PIAO 2026-2028 - MONITORAGGIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2026
Relazioni di monitoraggio per obiettivo operativo

Obiettivo strategico	Linea di intervento	Progettualità	Titolo progetto	STRUTTURA CAPOFILA	Relazione di monitoraggio	Rimodulazione richiesta
DID.1 Sostenere un'offerta formativa di qualità e aumentare l'attrattività dei corsi e rafforzare la regolarità delle carriere	DID.1.1 Migliorare la sostenibilità dell'offerta formativa	**Migliorare la comunicazione interna**	Definizione e monitoraggio dei flussi informativi inerenti il processo di accreditamento dei corsi di studio	**DDSS (APCD)**	Non è stata ancora avviata alcuna attività. Il progetto sarà preso in crico nei prossimi mesi. A seguito della riorganizzazione amministrativa dello scorso maggio, solo in data 24/05/2026 sono stata informata di essere PM del progetto PIAO.	NO
	DID.1.2 Potenziare la qualità del tutorato in ingresso, in itinere e in uscita	**Migliorare l'efficienza delle attività di tutorato**	Creazione e promozione di un percorso di formazione e orientamento in itinere per le studentesse e gli studenti UNIVR	**TALC**	Il Centro ha sino a questo momento agito relativamente alla fase preparatoria dei materiali necessari al percorso in oggetto, con particolare riferimento alla predisposizione e pubblicazione del bando relativo alla selezione del collaboratore incaricato della realizzazione dei video didattici che costituiscono l'asse portante del percorso formativo Univr Orienta. Inoltre, il Centro ha inteso selezionare mediante pubblico bando 4 figure specialistiche di supporto didattico che a partire dal mese di settembre saranno impegnate in un accompagnamento continuativo delle studentesse e degli studenti impegnati nei percorsi. L'iter di selezione si è concluso con l'individuazione di soltanto 3 figure, rendendo necessario ribandire a breve una nuova procedura selettiva orientata al reperimento e reclutamento della quarta figura mancante. In questa fase sono stati realizzati numero 16 video formativi costruiti mediante il software Synthesia per un totale di 236 minuti circa. In data 27 luglio i materiali sono stati inviati al Delegato della Rettrice per le Politiche di Orientamento e Tutorato per un suo vaglio. Per il mese di settembre 2026, in caso di positiva valutazione da parte del Delegato, è previsto il rilascio del percorso formativo tramite piattaforma Moodle e Panopto e contestualmente saranno organizzati momenti informativi con presidenti e referenti dei CdS.	NO
			Ottimizzazione del sistema di monitoraggio delle attività di tutorato didattico	**DDSS**	È stato fornito supporto al Delegato di Ateneo per la revisione dei questionari di monitoraggio delle attività di tutorato didattico (piano preventivo annuale, report consuntivo annuale e consuntivo semestrale), con l'obiettivo di migliorare la raccolta dei dati e il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse assegnate ai Dipartimenti. Nell'ambito dei lavori della Commissione di Ateneo per il Tutorato, nella seduta del 9 marzo 2026, è stato definito e condiviso con i Dipartimenti un nuovo modello di monitoraggio dell'efficacia del tutorato didattico. Su indicazione della Prorettrice alla Didattica, Prof.ssa Romanelli, e del Delegato all'Orientamento, Prof. Cosimo Munari, nei moduli di monitoraggio consuntivo e preventivo è stata introdotta la rilevazione, per ciascun insegnamento o laboratorio, del Corso di Studio di riferimento, del numero di tutor didattici impiegati e dell'eventuale somministrazione di un questionario di valutazione agli studenti. Tale revisione è finalizzata a garantire una più puntuale mappatura dell'impiego delle risorse destinate al tutorato didattico nei Corsi di Studio e nei Dipartimenti. Entro il 1° aprile 2026 sono stati raccolti e verificati i moduli di monitoraggio trasmessi dai Dipartimenti all'UO Orientamento (report consuntivo relativo all'a.a. 2024/25 e piano preventivo per l'a.a. 2026/27). I dati sono stati elaborati e sintetizzati in report a supporto della governance di Ateneo, consentendo una più accurata analisi dell'impiego delle risorse e delle attività di tutorato a livello di singolo insegnamento e Corso di Studio, a supporto delle future decisioni in materia di programmazione e allocazione dei fondi.	NO
			Rilevazione informatizzata dei fabbisogni di tutorato dei CdL afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia (Area medicina e Area motorie) finalizzato al miglioramento dell'allocazione delle risorse di tutorato anche in relazione alle specificità dei Corsi di Studio	**FAC_MED**	È stata effettuata la ricognizione dei fabbisogni di tutorato per tutti i CdS afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia (Area Medicina - Area Motorie) tramite un apposito form . Successivamente è stato elaborato un Piano di Tutorato a.a. 2026-2027 approvato dagli Organi di Ateneo. Allo stato attuale, sono stati pubblicati i primi bandi (Area Medicina - Area Motorie) per il reclutamento di tutor in vista del primo semestre di attività didattica.	NO
	DID.1.3 Potenziare le iniziative di orientamento nella transizione scuola-università e nel proseguimento degli studi universitari	**Migliorare l'efficienza delle attività di orientamento**	Definizione di un format unico UNIVR per le attività di orientamento in ingresso	**DDSS**	È stato fornito supporto alle attività di conclusione e rendicontazione del progetto PNRR, con raccolta, verifica e analisi dei dati finali. In coordinamento con i Delegati di Ateneo e i Dipartimenti sono stati organizzati tavoli di lavoro finalizzati alla definizione di un modello condiviso per le attività di orientamento nelle scuole, che ha portato alla progettazione della nuova offerta di orientamento dell'Ateneo avviata dall'anno scolastico 2026/27. È stato inoltre supportato il rafforzamento del coordinamento con i Dipartimenti attraverso la costituzione della Commissione di Ateneo per l'Orientamento e l'organizzazione delle relative attività. Parallelamente sono state svolte attività di raccolta, classificazione e analisi dei dati relativi agli incontri di orientamento con le scuole, finalizzate alla definizione di format omogenei delle iniziative e alla predisposizione di una reportistica a supporto della programmazione. Abbiamo creato il format unico UNIVR per le attività di orientamento in ingresso già proposto ad una scuola: abbiamo inserito più attività standardizzate tra cui la scuola ha potuto scegliere. La tipizzazione delle attività offerte ha dato maggiore chiarezza alla struttura dell'incontro e alle possibilità e finalità da scegliere in fase di progettazione dell'incontro. Lo standard sarà poi ripetuto a partire dalla nuova stagione di incontri a ottobre 2026.	NO
			Programmazione di Risorse e servizi bibliotecari a favore della Comunità studentesca finalizzati all'orientamento in ingresso e al supporto alle attività di didattica e di studio nel proseguimento del percorso universitario.	**SBA**	Nel primo semestre del 2026 il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) ha organizzato attività di Information Literacy: formazione, orientamento e supporto specialistico, nonché la realizzazione di videotutorial sui servizi bibliotecari, sul portale di ricerca bibliografica Universe e sulle risorse online disponibili tramite i contratti attivati. Tali attività sono rivolte alla comunità studentesca in ingresso, in itinere e in uscita, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia nell'utilizzo delle risorse digitali e dei servizi bibliotecari e di apprendere strategie per una ricerca che risponda a criteri di efficienza ed efficacia, considerando anche il ruolo che l'intelligenza artificiale generativa sta svolgendo nell'interazione utente-informazione. Gli studenti complessivamente raggiunti al 30/06/26 sono 4478 su 8772, target che l'obiettivo si propone di raggiungere nel corso del 2026 con un incremento del 2% rispetto alla Baseline. Si precisa che gli studenti vengono conteggiati per ciascuna attività frequentata; di anno in anno possono variare, ma molti – mutando le esigenze informative con il prosieguo degli studi – frequentano attività diverse. N° di studenti partecipanti alle attività di Information Literacy nel 1° semestre e Sistema di conteggio: 1) N° 1852 studenti che partecipano a n° 63 eventi formativi, organizzati sia in accordo con i docenti di riferimento sia direttamente dal SBA. Metodo di calcolo: iscrizioni ed estrazioni tramite il database gestionale dedicato, la piattaforma Zoom e rilevazioni delle presenze in aula fisica o virtuale. 2) N° 1100 studenti che fruiscono del Reference specialistico, offerto in modalità 1:1, su zoom o in presenza. Metodo di calcolo: conteggi tramite e-mail inviate agli indirizzi di posta istituzionali dedicati ai diversi servizi di riferimento nelle 15 biblioteche del SBA. 3) N° 1512 studenti che accedono ai video tutorial disponibili sul canale #lamiabibliotecadacasa di Panopto. Metodo di calcolo: estrazione dei dati dal canale Panopto relativi agli spettatori unici sull'utilizzo specifico delle singole risorse. 4) N° 14 studenti Tutor, formati in previsione delle prossime giornate di presentazione e visita guidata presso le biblioteche centrali Frinzi e Meneghetti, rivolte agli studenti delle scuole superiori nell'ambito delle attività di accompagnamento alla transizione scuola-università. Tale attività è concordata con l'U.O. Orientamento. Al fine di monitorare in modo continuativo il livello di soddisfazione della comunità studentesca in merito alle attività formative proposte dalle biblioteche, è stato predisposto il questionario di gradimento. Il questionario verrà somministrato alla Comunità studentesca a partire dal 2° semestre.	NO

Obiettivo strategico	Linea di intervento	Progettualità	Titolo progetto	STRUTTURA CAPOFILA	Relazione di monitoraggio	Rimodulazione richiesta
			Realizzazione di un piano di orientamento di Dipartimento, al fine di migliorare l'organizzazione delle attività di orientamento e semplificare la raccolta delle informazioni utili al monitoraggio delle attività	**DIP_INF**	Nel corso del primo semestre del 2026 è stato aggiornato il piano delle attività di orientamento del Dipartimento, con l'obiettivo di consolidare e ampliare le iniziative rivolte alle future studentesse e ai futuri studenti, favorire la conoscenza dell'offerta formativa e promuovere la cultura scientifica e tecnologica sul territorio. Il piano aggiornato è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 13 maggio 2026 (allegato). Le attività di orientamento sono rivolte principalmente alle scuole secondarie di secondo grado, coinvolgendo studenti, studentesse e personale docente, e comprendono iniziative di divulgazione scientifica, laboratori, eventi nazionali, percorsi di orientamento e progetti di collaborazione con il sistema scolastico. Il piano delle attività è stato trasmesso agli istituti scolastici prima della conclusione dell'anno scolastico, al fine di agevolare la programmazione delle iniziative per l'anno successivo. Nel secondo semestre sarà effettuato il monitoraggio dell'efficacia delle azioni di comunicazione attraverso l'analisi delle adesioni alle iniziative programmate e dei dati raccolti mediante il questionario rivolto alle matricole. I risultati saranno confrontati con quelli dell'anno precedente, al fine di valutare l'andamento degli indicatori e individuare eventuali azioni di miglioramento.	NO
RIC.1 Rafforzare la qualità e la competitività internazionale della ricerca	RIC.1.1 Promuovere la qualità della ricerca	**Migliorare le attività di supporto alla ricerca**	Potenziamento delle attività di supporto amministrativo gestionale alla ricerca attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse elettroniche rese disponibili dal Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)	**SBA**	Al 30.06.2026, i ricercatori (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, specializzandi) raggiunti dalle attività di supporto amministrativo-gestionale alla ricerca, attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse elettroniche, sono 2542 su 4523, target che l'obiettivo si propone di raggiungere nel corso del 2026 con un incremento del 2% rispetto alla Baseline. Si precisa che i ricercatori vengono conteggiati per ciascuna attività frequentata, in base a specifiche esigenze che nel corso dell'anno possono variare. Di seguito si evidenziano gli eventi fruiti dai 2542 ricercatori nel 1° semestre 2026 e il relativo metodo di calcolo: 1. N° 150 ricercatori che fruiscono di eventi formativi per la ricerca strategica su risorse elettroniche e banche dati. Metodo di calcolo: iscrizioni ed estrazioni tramite un database dedicato e la piattaforma Zoom. 2. N° 627 ricercatori che fruiscono di servizi di reference in presenza o da remoto su piattaforma Zoom, sia per le pubblicazioni in Open Access grazie ai contratti trasformativi sottoscritti tramite la CRUI e ad altri accordi negoziati direttamente con gli editori, sia per la costruzione della stringa di ricerca bibliografica nelle banche dati, per il recupero della letteratura scientifica. Metodo di calcolo: conteggi tramite e-mail inviate alle caselle di posta istituzionali (oa.pubblicazioni@ateneo.univr.it, archiviopsichiatria@ateneo.univr.it) e tramite il form "Chiedi al Sistema bibliotecario", rivolto ai diversi servizi di riferimento nelle 15 biblioteche del SBA. 3. N° 1765 ricercatori che fruiscono dei documenti informativi che orientano nella scelta degli editori accademici per le pubblicazioni in Open Access; tali elenchi sono costantemente monitorati e aggiornati dal SBA e pubblicati sulle pagine web dedicate alla voce "Agevolazioni per pubblicare in Open Access" (V. screenshot allegato). Metodo di calcolo: nel database di backoffice vengono estratti i dati puntuali relativi agli accessi univoci per ciascun documento consultato (V. file pdf allegato). Per quanto riguarda la Verona University Press (VUP) sono in fase di predisposizione: - una pagina di FAQ per la VUP; - il documento di Regolamento per il supporto agli utenti istituzionali che desiderano pubblicare monografie, riviste o collane in Open Access, edite dal dipartimento o co-edite con editori esterni o altre istituzioni accademiche; Attualmente la VUP cura l'aggiornamento di 2 riviste: PHILM. Rivista di filosofia e cinema, recentemente accolta in DOAJ (Directory of Open Access Journals) e State Archive of Assyria Bulletin. La Bozza di Convenzione tra le parti per le pubblicazioni OA è già stata utilizzata per le due riviste online su VUP e un'ulteriore rivista è in attesa di caricamento: Italian Sociological Review. Lo Specimen per la configurazione di OJS per la distribuzione di rivista/collana è stato utilizzato per State Archive of Assyria Bulletin del Dipartimento Culture e Civiltà. Per quanto riguarda la bozza per formulare la richiesta di pubblicazione con la specificazione dei diritti d'autore, sono stati forniti ai referenti delle riviste i materiali affinché scegliessero le licenze da proporre (di base CC BY e CC BY NC).	NO
			Standardizzazione e ottimizzazione dei processi di gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca di Ateneo	**DRI**	Le attività 1 e 2, relative all'analisi dello stato dell'arte delle procedure di gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca e alla ricognizione del personale operante presso le segreterie dipartimentali, sono state realizzate con modalità diverse da quelle originariamente previste dal progetto. È stato infatti costituito un gruppo di lavoro all'interno della Direzione Ricerca e innovazione che – in collaborazione con la Governance di Ateneo e la Direzione Generale durante gli incontri del 17 marzo, 9 aprile, 15 aprile e 22 giugno 2026 – ha esaminato lo stato dell'arte del processo, i volumi dei progetti finanziati nel periodo 2022-2025 e i relativi flussi finanziari in entrata dei Dipartimenti. Nell'ambito delle medesime attività è stata inoltre effettuata la mappatura dell'intero processo di gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca dell'Ateneo.	NO
	RIC.1.2 Aumentare capacità di retain and attract di ricercatrici e ricercatori di talento		Attrattività_dei talenti	**DRU**	Il progetto Attrattività_dei talenti è stato elaborato nel mese di gennaio 2026 in maniera condivisa tra Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali della Direzione Risorse Umane e Area Ricerca della Direzione Generale, aree coinvolte nel processo di attivazione delle chiamate dirette, finalizzato a incrementare l'attrattività dell'Università di Verona. Il progetto è così strutturato: Anno 2026 Azione 1: Costituzione del Gruppo di lavoro e condivisione del piano delle azioni e relativo cronoprogramma Azione 2: Mappatura processi (UO Promozione e sviluppo della ricerca - Area Ricerca, UO Programmazione Docenti e Ricercatori, costo del personale e gestione finanziamenti esterni - Direzione Risorse Umane, UO Rendicontazione della Ricerca - Area Programmazione) finalizzati all'attivazione delle chiamate dirette su specifico programma di alta qualificazione Azione 3: Individuazione delle criticità emerse dalla mappatura di cui all'attività n. 2 Anno 2027 Azione 4: Ricerca di buone pratiche presso altri Atenei per la gestione virtuosa ed efficace del processo di chiamate dirette Azione 5: Proposta di misure correttive per una efficace gestione amministrativa del processo chiamate dirette finalizzato all'attrattività dei ricercatori, in esito alle azioni 1., 2., 3. Dopo l'approvazione del progetto nell'ambito del PIAO 2026-2028 con il Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2026 i tre Team Leader Pasqualinda Altomare, Erika Cavallini, Alessio Lorenzi e il personale coinvolto Tiziana Mangano si sono incontrati in data 11 febbraio 2026 per la condivisione delle azioni e il relativo cronoprogramma (Azione 1) e per impostare le attività propedeutiche all'Azione 2, quale la mappatura dei processi (UO Promozione e sviluppo della ricerca - Area Ricerca, UO Programmazione Docenti e Ricercatori, costo del personale e gestione finanziamenti esterni - Direzione Risorse Umane, UO Rendicontazione della Ricerca - Area Programmazione) finalizzati all'attivazione delle chiamate dirette su specifico programma di alta qualificazione. Il Gruppo di Lavoro avrebbe dovuto aggiornarsi il mese successivo (marzo 2026) tuttavia alcuni fattori esogeni hanno messo in stand by i lavori propedeutici all'Azione 2.	SI
	RIC.1.5 RIC 2.3 Potenziare la capacità di attrazione di finanziamenti		Sviluppo di una piattaforma di fundraising	**DG (DRI)**	Il progetto ha subito significativi rallentamenti dovuti al protrarsi della fase di analisi, tuttora in corso da parte della governance, e alla definizione dell'assetto organizzativo e della figura dedicata al fundraising. Tali circostanze non consentono la realizzazione dell'obiettivo entro l'anno. Si propone, pertanto, lo stralcio dell'obiettivo dal PIAO per il 2026.	NO
	RIC.1.5 Potenziare la capacità di attrazione di finanziamenti		Newsletter su finanziamenti alla ricerca		Il progetto PIAO non è ancora stato avviato a causa , da un lato, della recente e sostanziale riorganizzazione dell'Area Ricerca, ora denominata Direzione Ricerca e innovazione, e dall'altro della pubblicazione dei bandi Prin e Prin Hybrid 2026, con scadenza all'inizio di giugno. Sono comunque in corso riflessioni sul tema. Il 24 aprile 2026 si è svolto un incontro con la società Clarivate, che ha presentato "Web of Science Research Intelligence", un nuovo servizio basato sull'intelligenza artificiale, finalizzato anche all'individuazione di bandi di finanziamento coerenti con i profili dei docenti presenti in IRIS. Si tratta di uno dei numerosi strumenti emergenti sul mercato volti a rendere più efficace l'abbinamento tra opportunità di finanziamento e competenze dei ricercatori.	NO
RIC.2 Potenziare la ricerca multidisciplinare e innovativa	RIC.2.2 Valorizzazione delle tecnologie, dei laboratori e centri ricerca		Potenziamento delle infrastrutture di ricerca attraverso Nuovi strumenti		Nel corso del primo semestre 2026 sono state avviate attività di raccordo con i Centri di Ateneo e con i referenti della ricerca, finalizzate a promuovere opportunità europee, iniziative di networking e strumenti di supporto dedicati alle infrastrutture di ricerca. Parallelamente, a partire dal mese di febbraio, la prof.ssa Daniela Cecconi, Referente della Rettrice per la valorizzazione dei laboratori e dei centri di ricerca, ha avviato, tramite i referenti AQ Ricerca dei Dipartimenti, una rilevazione delle infrastrutture e delle attrezzature scientifiche di valore pari o superiore a 100.000 euro. La ricognizione ha riguardato, in particolare, la denominazione e la descrizione delle attrezzature, la relativa collocazione, i responsabili, il costo e l'anno di acquisto, nonché le modalità di accesso. Sono state inoltre approfondite le possibili soluzioni informative e tecnologiche per la raccolta, la gestione e la valorizzazione dei dati acquisiti. Le attività hanno subito una temporanea sospensione in concomitanza con la pubblicazione dei bandi PRIN, per poi riprendere alla fine del mese di giugno.	NO

Obiettivo strategico	Linea di intervento	Progettualità	Titolo progetto	STRUTTURA CAPOFILA	Relazione di monitoraggio	Rimodulazione richiesta
VCS.1 Sostenere la trasformazione dei risultati della ricerca in innovazione e impresa e promozione delle attività conto terzi	VCS.1.1 Definizione di una policy di ateneo relativa al Tech Transfer		Promozione dell'interazione del Liaison office con i Dipartimenti per le attività di TT	**DRI**	Revisione e presentazione alla Direzione Generale del regolamento e delle linee guida per la proprietà industriale intellettuale dell'Università di Verona, in vista dell'approvazione da parte degli Organi di Ateneo (peso: 40%) Nel periodo di riferimento è stata avviata un'attività di analisi normativa finalizzata a supportare il processo di revisione regolamentare. La Commissione Proprietà Industriale e intellettuale e Spin Off di Ateneo, nelle sedute del 5 maggio e del 4 giugno 2026 ha svolto, con il supporto dell'Area Research Transfer, un'operazione di revisione del regolamento proprietà industriale e intellettuale di Ateneo, al fine di adeguare il testo al nuovo art. 65 del Codice della Proprietà Industriale L'approvazione del regolamento così aggiornato è stata quindi sottoposta agli organi nella seduta del 30 giugno 2026. Il regolamento è stato quindi emanato con Decreto Rettorale rep. n. 7294/2026, Prot. n. 315700 del 23/07/2026 ed è entrato in vigore dal 24 luglio 2026. Avvio di un'iniziativa Proof of Concept di Ateneo partendo da un'analisi di strumenti analoghi (peso 50%) Nel corso del primo semestre 2026 l'Area Research transfer ha condotto un confronto delle principali iniziative proof of concept sviluppate da altri atenei ed enti di ricerca, per la validazione di idee e tecnologie derivanti da progetti di ricerca. I risultati di tale confronto sono stati presentati al prorettore alla valorizzazione delle conoscenze per la società, prof. Matteo Ballottiari con il quale il personale dell'Area Research Transfer della Direzione Ricerca e Innovazione ha quindi elaborato il testo del Bando PoC UniVR 2026: il Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti Proof of Concept. Il bando è stato quindi approvato dagli organi accademici il 30 giugno 2026 ed è stato emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 6866/2026 Prot n. 292298 del 12/07/2026.	NO
	VCS.1.2 Promozione cultura dell'imprenditorialità	**Valorizzare il contributo della comunità degli Alumni degli Alumni**	Programmazione della formazione in materia di imprenditorialità		Nel corso del semestre è stata realizzata un'attività di analisi, benchmarking e progettazione finalizzata alla definizione di un percorso formativo dedicato alla creazione di spin off universitari presso l'Università di Verona. L'attività ha previsto una breve analisi del contesto nazionale in materia di trasferimento tecnologico e imprenditorialità accademica, l'esame delle principali esperienze sviluppate sia da università italiane che da incubatori, acceleratori e altri operatori dell'ecosistema dell'innovazione, nonché l'individuazione delle migliori pratiche formative a supporto della valorizzazione della ricerca. Sulla base delle evidenze raccolte è stato progettato un percorso strutturato rivolto a docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi, articolato in moduli, ognuno dedicato ad una tematica essenziale per un progetto d'impresa, quali l'assessment delle idee imprenditoriali, il trasferimento tecnologico, la validazione del mercato, la pianificazione strategica, gli aspetti economico-finanziari, la governance dello spin off e la presentazione dei progetti a investitori e stakeholder. Il risultato dell'attività è stato raccolto nella relazione "Progetto pilota - Percorso di formazione per la creazione di Spin Off Università di Verona" predisposta nel giugno 2026 e che costituisce la proposta operativa del percorso e definisce obiettivi, struttura, contenuti, metodologia didattica, durata e output attesi dei singoli moduli. Tale documento è stato presentato al prorettore alla valorizzazione delle conoscenze per la società e sarà oggetto di un'ulteriore fase di validazione nei mesi successivi del 2026.	NO
	VCS.1.3 Promozione di attività conto terzi	**Migliorare le attività di supporto alla ricerca**	Definizione di un format unico UNIVR per convenzioni, contratti e incarichi c/terzi	**DIP_MAN**	Al 30 giugno 2026 è stata avviata la raccolta dei modelli di convenzioni, contratti e incarichi conto-terzi utilizzati presso i Dipartimenti e i Centri dell'Ateneo. La documentazione progressivamente acquisita è stata sottoposta a una prima ricognizione, finalizzata a rilevare le principali differenze negli articoli, nelle clausole e nelle prassi amministrative adottate dalle diverse strutture. La raccolta non risulta ancora completata. Nel primo semestre del 2026, infatti, le strutture dipartimentali sono state interessate da un rilevante carico di lavoro connesso alla rendicontazione dei progetti PRIN PNRR 2022, dei bandi a cascata PNRR e di altri progetti, tra i quali le Reti Innovative Regionali della Regione del Veneto. Tale situazione ha inciso sui tempi di reperimento e trasmissione dei modelli e della documentazione necessaria. L'attività ha inoltre richiesto un coordinamento con il progetto PIAO «Riordino della disciplina in materia di attività conto terzi», affidato al collega Simone Sprea, che comprende l'analisi e l'aggiornamento del regolamento, delle linee guida e dei modelli relativi alle attività conto-terzi. Il raccordo tra i due progetti risulta essenziale per assicurare la coerenza delle proposte, evitare sovrapposizioni e duplicazioni e favorire una gestione collaborativa e integrata del processo. Sono state altresì esaminate le osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione, che ha rilevato la necessità di chiarire l'oggetto dell'indicatore, il numero non predeterminabile dei format, i termini temporali delle attività e la distinzione tra format predisposti e accordi o convenzioni stipulati, suggerendo di sostituire la precedente misurazione on/off con livelli graduati di raggiungimento. Ai fini del monitoraggio intermedio, in coerenza con la regola di calcolo proposta in sede di rimodulazione, lo stato di avanzamento al 30 giugno 2026 è valutato nella misura del 20%, corrispondente all'avvio documentato della raccolta dei modelli. Nel secondo semestre proseguiranno il completamento della raccolta, l'analisi comparativa, la sintesi delle esigenze dei Dipartimenti e dei Centri e la predisposizione di una o più bozze o proposte preliminari da condividere con le Aree competenti.	SI
			Riordino della disciplina in materia di attività conto terzi	**DRI**	Nel periodo di riferimento è stata avviata un'attività di analisi normativa finalizzata a supportare il processo di revisione regolamentare. In particolare sono stati esaminati: • Regolamento contratti e convenzioni per attività conto terzi; • Regolamento per la disciplina dei Fondi per la premialità; • Linee guida sulle modalità applicative dei regolamenti conto terzi e premialità; • Regolamento in materia di proprietà industriale e intellettuale dell'Università di Verona; • Linee Guida MIMIT adottate ai sensi dell'art. 65, comma 5, del Codice della Proprietà Industriale. L'analisi è stata orientata a verificare: • il grado di coordinamento tra i diversi regolamenti; • gli impatti della riforma dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale; • la coerenza dei meccanismi di incentivazione economica; • le ricadute sulle attività di trasferimento tecnologico; • le esigenze di aggiornamento della disciplina dei contratti conto terzi. La principale criticità intervenuta riguarda la riorganizzazione della struttura amministrativa che ha comportato l'istituzione all'interno della Direzione Ricerca e Innovazione, di una nuova Area Research Transfer con l'istituzione di due unità operative, l'UO Trasferimento Tecnologico e l'UO Rapporti Imprese e Società.	SI
	VCS.2.1 Definizione di una strategia di divulgazione della ricerca e del sapere	**Migliorare l'attrattività internazionale**	UniVr Global Research Network: una rete per aumentare la visibilità e la reputazione Internazionale di Ateneo	**VDS**	Nel periodo gennaio-giugno 2026 sono state realizzate le attività previste nelle prime fasi del progetto, con particolare riferimento alla definizione della strategia di comunicazione e promozione internazionale dell'Ateneo. L'attività si è concentrata sul consolidamento delle relazioni e delle opportunità di networking nell'ambito dell'alleanza EU-GIFT e sullo sviluppo di azioni rivolte ai potenziali studenti internazionali, tra cui la progettazione di una campagna dedicata alle immatricolazioni. Parallelamente, è stato pianificato e svolto un lavoro di gestione e potenziamento dei canali social media internazionali dell'Ateneo, coordinato dell'Area VaDiS e sviluppato sulla base delle linee strategiche condivise con il referente politico di Ateneo. Sono, inoltre, state elaborate diverse proposte relative a nuovi strumenti e format per la divulgazione internazionale dei contenuti istituzionali e di ricerca. L'attività relativa all'identificazione, selezione e acquisizione di una piattaforma internazionale per la diffusione dei contenuti sarà avviata nel secondo semestre 2026.	NO
		Valorizzare il contributo della comunità degli Alumni degli Alumni	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del network Alumni	**DDSS**	Nel corso del primo semestre 2026 sono state programmate, promosse e realizzate, nell'ambito del Network Alumni di ateneo, le seguenti iniziative: - interviste a laureate e laureati, finalizzate a valorizzarne i percorsi professionali e a offrire un'occasione di orientamento professionale e ispirazione a studenti, studentesse, laureati e laureate (7 interviste realizzate, pubblicate e promosse, al 30 giugno 2026, sul sito People of Univr); - visite aziendali presso quattro imprese del territorio (Gruppo Magis, Fedrigoni, Fiege Ecommerce Logistics, Virgin Active), che hanno coinvolto complessivamente 43 laureati e laureate di diverse aree dell'Ateneo e diversi laureande/i, offrendo loro l'opportunità di conoscere le realtà aziendali coinvolte e approfondire le opportunità professionali disponibili. Le iniziative realizzate hanno contribuito a rafforzare la visibilità del Network Alumni e a favorire l'adesione di nuovi iscritti. Al 30 giugno 2026 il Gruppo Alumni Univr (per laureate/i con membership) contava complessivamente 45 iscritti.	NO
			Notte della Ricerca edizione 2026/2027	**VDS**	Il progetto Notte della Ricerca 2026 si trova in una fase avanzata di attuazione. Risultano completate le attività di definizione del format e di pianificazione organizzativa dell'evento. Il programma scientifico è pressoché definito, i partner e gli stakeholder territoriali sono stati coinvolti e le principali autorizzazioni risultano acquisite. Tra il 23 e il 25 settembre saranno inoltre coinvolti 1.200 studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di Verona e provincia attraverso laboratori e visite guidate ospitati nelle strutture dell'Ateneo. Permangono attività di finalizzazione relative a materiali di comunicazione, allestimenti e coordinamento logistico-operativo dell'evento.	NO

Obiettivo strategico	Linea di intervento	Progettualità	Titolo progetto	STRUTTURA CAPOFILA	Relazione di monitoraggio	Rimodulazione richiesta
VCS.2 Valorizzazione dei risultati della ricerca e formazione continua per la società	VCS.2.2 Organizzazione di eventi interdipartimentali	**Migliorare le attività di supporto alla ricerca**	Valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso attività di promozione e divulgazione del patrimonio documentale e monumentale dell'Università di Verona inserito nel tessuto cittadino.	**SBA**	Nel periodo 1/1/2026-30/6/2026 sono stati organizzati 13 eventi di public engagement, che hanno coinvolto 382 persone. Il numero di eventi è superiore al target, poiché nel corso del semestre sono state richieste alcune visite guidate non programmabili. 1. Nell'ambito delle iniziative promosse dall'Università di Verona in occasione del Giorno della Memoria, è stata allestita una mostra in due sezioni presso le biblioteche centrali Frinzi e Meneghetti dedicata a Egidio Meneghetti "Gli sia dunque resa la giustizia che merita". Egidio Meneghetti, scienziato, partigiano, poeta. Le inaugurazioni, in entrambe le sedi, hanno visto la partecipazione, in qualità di relatori, di docenti dell'Ateneo e di Jacopo Buffolo, Assessore del Comune di Verona. Complessivamente, agli eventi inaugurali hanno preso parte circa 110 persone. 2. Presso la biblioteca Frinzi, è stata inaugurata la mostra Libri su libri. I colori di Marco Giusfredi, promossa in occasione del World Book Day 2026. All'inaugurazione ha preso parte la prof.ssa Maria Clara Rossi, referente della Rettrice per la Valorizzazione delle attività culturali, e il curatore Marco Giusfredi. 3. Nel primo semestre del 2026, al fine di valorizzare il patrimonio storico-architettonico dell'ateneo, sono state effettuate complessivamente 10 visite guidate, che hanno coinvolto 249 partecipanti, dedicate prioritariamente a "La Provianda di Santa Marta". Storia, restauro, riuso". Tali visite sono state in numero superiore al previsto, come specificato nella sezione "Fattori esogeni". 4. In occasione dell'iniziativa nazionale "Il maggio dei libri", promossa dal CEPL del MIC, presso le biblioteche umanistiche del Sistema bibliotecario, con i rispettivi Dipartimenti di riferimento, è stato organizzato l'evento "Portami a casa, ogni libro è una creatura viva" Proseguono le ricerche per la pubblicazione del volume "San Giacomo e Lazzaro alla Tomba. Un luogo di cura tra passato e presente, tra Università e città", che vede la partecipazione di 26 autrici e autori, in prevalenza dell'Università di Verona, che intende ripercorrere la storia di lungo periodo che, dall'età medievale ai nostri giorni, vede il territorio della zona sud di Verona quale luogo di cura: da lebbrosario a ricovero per malati di peste, da ospedale psichiatrico a policlinico e polo delle discipline medico, scientifico-tecnologiche dell'Università di Verona. Al fine di valorizzare e monitorare in modo sistematico le attività di public engagement promosse dal Sistema bibliotecario, è in corso di sviluppo interno un applicativo corredato da un'interfaccia web destinata alla pubblicazione sulla pagina web Biblioteche e territorio. Lo strumento, in uso a partire da settembre, consentirà la raccolta, l'archiviazione e la consultazione strutturata dei dati relativi agli eventi svolti, favorendone la documentazione e l'analisi.	NO
	VCS.2.3 Potenziamento attività post lauream e di formazione continua	**Valorizzare il contributo della comunità degli Alumni degli Alumni**	Attività e iniziative formative per enti/imprese e Alumni	**DDSS**	Il 1° luglio 2026 è stato organizzato un incontro di presentazione del Network Alumni, al quale ha partecipato un gruppo selezionato di laureate dell'Ateneo, invitate in virtù del percorso professionale intrapreso e delle competenze maturate presso enti, istituzioni e organizzazioni operanti in ambiti coerenti con le discipline formative del Corso di Studio in Storia delle Arti. L'incontro, al quale sono intervenuti i Referenti del Corso, il Referente della Rettrice per Alumni e Placement, la Referente della Rettrice per la Formazione continua e post lauream e il personale tecnico-amministrativo coinvolto nel progetto, ha previsto una sessione di confronto con presentazione dell'offerta formativa Post Lauream per l'a.a. 2026/2027 e raccolta di feedback da parte delle laureate.	SI
			Coinvolgimento Aziende con Alumni in tavoli di lavoro/Comitati delle Parti Interessate		Nell'ambito del Network Alumni di Ateneo è stato individuato un gruppo selezionato di laureate, sulla base del percorso professionale intrapreso e delle competenze maturate presso enti, istituzioni e organizzazioni operanti in ambiti coerenti con le discipline formative del Corso di Studio in Storia delle Arti. Le laureate sono state invitate a entrare a far parte del Comitato delle Parti Interessate del Corso di Studio e a partecipare a un incontro online di coordinamento il giorno 1° luglio 2026. Nel corso della riunione, alla quale sono intervenuti i Referenti del Corso di Studio, il Referente della Rettrice per Alumni e Placement, la Referente della Rettrice per la Formazione continua e post lauream e il personale tecnico-amministrativo coinvolto nel progetto, sono state illustrate le finalità del Network e del Comitato delle Parti Interessate, con particolare riferimento al ruolo delle laureate nel rafforzamento del dialogo tra il Corso di Studio e il mondo del lavoro.	SI
VCS.3 Promuovere valori quali sostenibilità ambientale, sociale, giustizia e inclusività	VCS.3.1 Definizione di un Piano strategico di sostenibilità di Ateneo	**Migliorare il benessere organizzativo della comunità universitaria**	Realizzazione bike parking protetti	**DTEGAL**	Nella seduta del 28/04/2026 del Consiglio di Amministrazione al punto 7.2 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell'intervento: Polo medico-scientifico di Borgo Roma - "Realizzazione bike parking protetti Cà Vignal, Istituti Biologici". P0286 – CUP B35E25000290005	NO
		Migliorare la sostenibilità ambientale	P0284 - Sostituzione dei serramenti in alluminio al piano primo e secondo dell'Edificio n. 21 - Palazzo Ex Economia		In data 16/06/2026 è stata pubblicata l'aggiudicazione definitiva della procedura "App. 25-70 - P0284 - Sostituzione di serramenti in alluminio al piano primo e secondo dell'Edificio n. 21 - Palazzo Ex Economia - CUP B34D24002700005 - CIG BAE776ABF2" in seguito al decreto dirigenziale Rep. 5986/2026 Prot. 227505 del 16.06.2026, disponibile al link https://univr.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/G08211 che prevede la scadenza dei termini contrattuali entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori. Attualmente sono in corso le verifiche dell'operatore economico e la documentazione necessaria per la stipula del contratto.	NO
			PPP - App. 24-60 – Esecuzione di Interventi di efficientamento energetico e servizi di gestione e manutenzione integrata degli impianti tecnologici afferenti agli immobili dell'Università degli Studi di Verona (Ex T.3.3.2 PIAO 25-27)		In data 21/01/2026 è stato redatto dal Direttore dei Lavori il verbale di inizio dei lavori di efficientamento sottoscritto tra le parti, in pari data è stato registrato al prot. n. 24734 - Verbali n. 175/2026 del 22/01/2026. Lo stato di avanzamento dei lavori è circa il 48% e risulta coerente con i cronoprogramma. Il termine di ultimazione dei lavori è fissato per il giorno 30/04/2027.	NO
	VCS.3.2 Promozione di attività a supporto della sostenibilità ambientale e sociale		Sviluppo di bandi annuali rivolti alla compagine universitaria per sfide di sostenibilità ambientale e sociale	**DTEGAL (DG)**	Con Decreto Direttoriale Rep. n. 2734/2026, Prot. n. 141612 del 18/03/2026, è stato disposto, a decorrere dal 1° aprile 2026, il trasferimento alla Direzione Tecnica, Gare-Acquisti e Logistica dei processi e delle funzioni di supporto amministrativo-gestionale della Commissione RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile. Successivamente, con Decreto Dirigenziale Rep. n. 3140/2026, Prot. n. 150360 del 26/03/2026, sono stati individuati quali referenti per lo svolgimento delle attività connesse al supporto amministrativo-gestionale della Commissione RUS l'Arch. Pier Giorgio Dal Dosso, in qualità di referente amministrativo, e la Dott.ssa Manola Visentini. Con provvedimento Rep. n. 1000/2026, Prot. n. 196467 del 28/05/2026, è stato inoltre pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo il primo bando di concorso, con scadenza fissata al 30/06/2026. Si evidenzia che il raggiungimento dell'obiettivo ha registrato un lieve ritardo a causa delle circostanze esogene sopra richiamate; tuttavia, si prevede che il secondo bando sarà pubblicato entro la fine dell'anno, consentendo il pieno conseguimento delle attività programmate.	NO

Obiettivo strategico	Linea di intervento	Progettualità	Titolo progetto	STRUTTURA CAPOFILA	Relazione di monitoraggio	Rimodulazione richiesta
INT.1 Aumentare visibilità, attrattività e reputazione internazionale dell'Ateneo	INT.1.2 Sviluppare e monitorare la reputazione e il posizionamento nel ranking internazionale	**Migliorare l'attrattività internazionale**	Miglioramento del posizionamento UNIVR nei ranking internazionali	**ARI (APCD)**	Nel corso del 2026 è stata effettuata una mappatura delle classifiche del ranking QS alle quali l'Università di Verona partecipa e per le quali fornisce i dati richiesti. Per ciascun ranking QS sono stati riepilogati i posizionamenti dell'Ateneo nelle diverse edizioni, evidenziando i punteggi conseguiti sia nelle classifiche complessive sia nei singoli indicatori di valutazione. Nel corso di alcune riunioni di coordinamento tenutesi nel primo semestre tra il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, il Referente per i ranking, la Direzione Generale, la Dirigente della Direzione Didattica e l'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, è stata acquisita e valutata la proposta di collaborazione con StudentsWorld S.r.l., società fondata nel 2007 da Dario Consoli e concessionaria esclusiva dei servizi QS per l'Italia. L'iniziativa è finalizzata al rafforzamento della reputazione dell'Ateneo, con particolare attenzione agli indicatori strategici legati alla reputazione accademica, al posizionamento nei ranking QS e allo sviluppo di azioni strutturate volte ad accrescere il reclutamento di studenti in possesso di un titolo di studio estero. L'Ateneo costituirà un Gruppo di Lavoro sui ranking internazionali, cui si affiancherà il Servizio di consulenza del dott. Consoli per le attività inerenti ai principali Ranking di QS. La collaborazione prevede un supporto informativo e formativo rivolto ai Dipartimenti, mediante la predisposizione di video tutorial, pagine web dedicate e report di monitoraggio, nonché attività di consulenza alla Governance per sistemi incentivanti, l'elaborazione di piani di reclutamento mirati (anche in relazione agli indicatori quali H-index) e la gestione flussi di comunicazione attraverso canali social e blog multilingue. In tal modo, si intende supportare i Dipartimenti in un percorso di valorizzazione della propria proiezione internazionale, al fine di accrescerne la visibilità, la reputazione e la potenziale capacità di attrarre futuri studenti. La StudentsWorld s.r.l. fornirà inoltre il software CRM QS MoveIN Reputation Manager per la gestione automatizzata delle liste di docenti universitari e referenti aziendali partecipanti ai sondaggi di reputazione (nominations) promossi da QS. Tale strumento sarà utilizzato dall'Università di Verona per ottimizzare i processi di gestione dei contatti e contribuire al miglioramento delle performance dell'Ateneo nell'ambito del relativo indicatore reputazionale. Nel mese di giugno è stato formalizzato all'affidamento dell'incarico alla StudentsWorld. L'avvio operativo della collaborazione è previsto con la prima riunione del Gruppo di Lavoro di Ateneo, programmata per l'8 settembre 2026 alla presenza del dott. Dario Consoli. CRITICITA' Si segnala che le attività del progetto avranno potenziali impatti sul ranking a partire dall'edizione 2027, i cui risultati saranno pubblicati a giugno 2027. Pertanto, si ritiene che la misurazione dell'indicatore 2026 non rifletta l'effettivo risultati del progetto, in quanto facente riferimento a dati inviati nel 2025. SOLUZIONE PROPOSTA Essendo il progetto triennale, si propone a) di posticipare l'indicatore alle annualità 2027 e 2028 b) di introdurre per il 2026 un nuovo indicatore così definito: Nome indicatore: numero di contatti forniti all'agenzia QS, verificati e consensati, al fine delle indagini reputazionali di QS sull'Università di Verona	NO
	INT.1.3 Potenziamento e co-creazione di iniziative di cooperazione internazionale		Corridoi umanitari per studio: potenziamento e miglioramento dell'accoglienza dei beneficiari curando sinergie, formazione e interrelazione tra progettualità	**DIP_SGI**	I progressi realizzati nel periodo gennaio–giugno hanno interessato tutte e 4 le tipologie di azioni previste, apportando benefici diretti ai destinatari finali e contribuendo, attraverso rafforzamento delle attività formative e dei servizi erogati, alla reputazione dell'Ateneo e ai suoi rapporti con il territorio. In particolare, il dialogo interistituzionale, la predisposizione di atti amministrativi e il coordinamento interno ed esterno hanno consentito di creare le condizioni organizzative necessarie per l'avvio, nel secondo semestre, delle misure di accoglienza, con conseguente incremento degli studenti e delle studentesse in mobilità incoming e dei progetti finanziati. Di seguito si descrivono, in linea con gli indicatori previsti, 5 iniziative. Iniziativa tipologia 1: Partecipazione di UniVr alla progettualità UNICORE 8.0 e predisposizione delle attività necessarie all'accoglienza di due nuovi studenti UNICORE per LMI nel primo semestre dell'a.a. 2026/2027. Le principali azioni hanno riguardato il coordinamento con UNHCR e le Università partner, l'attivazione del partenariato locale, la predisposizione del bando UniVr (con introduzione di una clausola a favore della parità di genere), l'aggiornamento della piattaforma UNICORE-UNHCR e la gestione delle 106 candidature, dalla verifica dei requisiti formali alla fase finale di selezione in collaborazione con l'Ufficio Admissions. Iniziative tipologia 2: Realizzazione di attività di formazione e sensibilizzazione, tra cui un seminario sul Patto UE su migrazione e asilo, organizzato in occasione della Giornata mondiale del rifugiato e accreditato per avvocati e operatori socio-legali della Diaconia Valdese, nonché iniziative di sensibilizzazione nell'ambito del Festival Verona Europa. Iniziativa tipologia 2 e 3: Attivazione e coordinamento, con l'Ufficio italiano dell'UNHCR, di una clinica legale sull'apolidia e di un seminario formativo per studenti, avvocati e operatori socio-legali; presa in carico di un caso relativo a una studentessa con minori del progetto IUPALS-CRUI; partecipazione alle riunioni di coordinamento con UNHCR, Programma Integra, avvocati e Università partner. Iniziative tipologia 3: Collaborazione con lo Studentato del Seminario per l'accoglienza degli studenti UNICORE e IUPALS e avvio di una collaborazione con Caritas Verona/Fondazione San Benedetto per l'ospitalità di una studentessa IUPALS in condizione di particolare vulnerabilità. Le attività hanno incluso il coordinamento con la struttura e il supporto alla studentessa e ai minori. Iniziative tipologia 4: Coordinamento e supervisione degli otto tutor MUI; organizzazione di un incontro tra Consiglio degli Studenti, tutor MUI e studenti IUPALS/UNICORE; promozione di momenti di socializzazione e inclusione attraverso la partecipazione a iniziative dell'Ateneo e del territorio, tra cui uno spettacolo del progetto "Tutti a Teatro", in collaborazione con Spazio Teatro Giovani.	NO
		Migliorare le attività di supporto alla ricerca	Lo Statuto di SAR Italy: da rete ad associazione? Contributo allo studio di fattibilità ai fini di un potenziamento delle azioni a tutela della libertà accademica	**ARI (AR)**	Come da progetto, le rappresentanti UNIVR con ruolo di Coordinatrici nel Direttivo SAR Italia (Anna De Salvo e Isolde Quadranti) hanno partecipato attivamente ai lavori del GdL "Rapporti Istituzionali", che per l'anno corrente si stanno concentrando sull'analisi di fattibilità relativa al cambio di statuto e sulla redazione di una relazione dettagliata sugli obiettivi e i vantaggi derivanti da una modifica di personalità giuridica (passaggio da rete ad associazione di università e istituti di ricerca). A tal fine, hanno partecipato alle seguenti riunioni: 26.02.2026: riunione del Direttivo per l'organizzazione del primo incontro del GdL "Rapporti Istituzionali"; 13.03.2026: riunione del GdL "Rapporti Istituzionali" presso l'Università di Bologna, dove sono stati discussi i contenuti da inserire nella prima bozza di relazione e la roadmap dell'intero processo. In tale sede, le rappresentanti UNIVR sono state incaricate di occuparsi della verbalizzazione della discussione e della successiva redazione di commenti da inglobare nella prima bozza di proposta progettuale. 13.05.2026: riunione del Direttivo per la condivisione delle osservazioni ricevute dagli altri componenti del Gruppo di lavoro, al fine di integrarli nella bozza di proposta. Inoltre, in data 15.06.2026 è stata organizzata una riunione online con i rappresentanti di SAR International. In quella sede, i coordinatori del Direttivo SAR (nelle persone di Anna De Salvo, Isolde Quadranti e Marco Borraccetti per parte dell'Università di Bologna) hanno presentato a SAR International la proposta di cambio di statuto su cui si sta lavorando, al fine di raccogliere eventuali suggerimenti e/o segnalazioni di criticità di cui tenere conto nel prosieguo della progettualità. Nella seconda parte dell'anno 2026 la roadmap concordata nel Direttivo prevede la finalizzazione della proposta progettuale da condividere con gli attuali membri di SAR Italia nell'assemblea nazionale annuale che si terrà nel mese di ottobre, e che verrà coordinata dalle rappresentanti UNIVR, al fine di consentirne consentirne successivamente la presentazione agli Organi decisionali delle istituzioni partner di SAR Italia.	NO
INT.2	INT.2.1 Incentivare la mobilità internazionale incoming e outgoing	**Migliorare l'attrattività internazionale**	Verona University Libraries Erasmus Staff Week	**SBA**	Nel mese di marzo 2026 si è svolta l'Erasmus Staff Week del Sistema Bibliotecario di Ateneo, dedicata al tema "Libraries as Learning Partners: User and Community Engagement", con l'inglese quale lingua di lavoro. L'iniziativa è stata preceduta da un'articolata fase di progettazione e organizzazione che ha previsto: • definizione del tema dell'evento, degli obiettivi formativi, del target di riferimento, del numero dei partecipanti e individuazione del team di supporto delle Biblioteche; • condivisione dell'iniziativa con l'Unità Operativa Mobilità Internazionale ai fini della pianificazione e gestione dell'evento; • redazione e pubblicazione della Staff Week sulla piattaforma internazionale iMOTION; • raccolta delle candidature, valutazione delle richieste pervenute e selezione dei partecipanti; • predisposizione e traduzione in lingua inglese dei materiali informativi e promozionali; • organizzazione delle attività sociali e delle visite guidate A fronte di 50 candidature ricevute, in accordo con l'Unità Operativa Mobilità Internazionale, sono stati accolti 15 partecipanti provenienti da università europee e da Paesi associati al programma Erasmus+, operanti nell'ambito delle biblioteche, degli archivi e dei musei universitari. Il programma della Staff Week si è articolato in presentazioni del Sistema Bibliotecario di Ateneo e delle istituzioni rappresentate dai partecipanti, workshop tematici, seminari, visite presso le biblioteche dell'Università di Verona e presso significative istituzioni culturali cittadine, tra cui la Biblioteca Civica, la Biblioteca Capitolare e la Società Letteraria, nonché momenti di networking e attività sociali. La partecipazione dei colleghi europei ha rappresentato un'importante opportunità di sviluppo professionale e di internazionalizzazione, favorendo lo scambio di esperienze, la condivisione di buone pratiche e il confronto su modelli organizzativi e servizi adottati in differenti contesti accademici, nell'ottica del miglioramento continuo dei processi e dei servizi bibliotecari. A conclusione dell'iniziativa sono state inoltre realizzate le seguenti attività: • raccolta dei feedback dei partecipanti; • emissione dei certificati di partecipazione; • redazione del report finale dell'evento. • condivisione dei materiali (slide di presentazioni, relazioni) prodotti per le giornate di attività dai partecipanti e dallo staff SBA Si allegano le seguenti evidenze documentali: locandina, programma dettagliato giorno per giorno con elenco dei partecipanti.	NO

Obiettivo strategico	Linea di intervento	Progettualità	Titolo progetto	STRUTTURA CAPOFILA	Relazione di monitoraggio	Rimodulazione richiesta
Aumentare la dimensione internazionale della comunità universitaria	INT.2.3 Miglioramento dei servizi offerti dal Centro Linguistico di Ateneo	**Migliorare la comunicazione interna**	Miglioramento della comunicazione verso gli studenti stranieri iscritti ai corsi internazionalizzati dell'ateneo relativamente all'erogazione delle esercitazioni e delle prove di certificazione di lingua italiana	**CLA**	Con riferimento alle attività previste nell'ambito del progetto PIAO del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), indicatore "Numero di CdS che provvedono all'aggiornamento delle informazioni in lingua inglese nei siti dei CdS" si comunica che è stato predisposto il testo informativo relativo all'erogazione delle esercitazioni e delle prove di certificazione di lingua italiana. Tale documento è stato elaborato in collaborazione con le Collaboratrici ed Esperte Linguistiche (CEL) di lingua italiana, al fine di garantire l'accuratezza e la completezza delle informazioni destinate all'utenza. L'attività può considerarsi completata per quanto concerne la versione in lingua italiana. Contestualmente, è stata realizzata anche la traduzione in lingua inglese del medesimo contenuto, con l'obiettivo di assicurare la piena accessibilità e fruibilità delle informazioni da parte degli studenti e delle studentesse internazionali. La documentazione predisposta sarà trasmessa ai Corsi di Studio internazionalizzati interessati, affinché possano provvedere all'aggiornamento e alla pubblicazione delle relative informazioni sui rispettivi siti web istituzionali. Alla data del presente monitoraggio, lo stato di avanzamento dell'azione risulta coerente con quanto previsto dalla programmazione progettuale. Le attività in corso si stanno svolgendo nel rispetto del cronoprogramma definito e non si rilevano criticità che possano compromettere il conseguimento degli obiettivi prefissati. Con riferimento all'indicatore "Percentuale di studenti internazionali che hanno sostenuto la prova di certificazione di lingua italiana", si ritiene opportuno precisare preliminarmente che l'individuazione del denominatore previsto dall'indicatore, ossia il numero di studenti internazionali, ha presentato alcune criticità di definizione e reperimento del dato. A seguito di un confronto con l'Ufficio Reporting di Ateneo e sulla base dei dati resi disponibili dallo stesso, ai fini della presente rilevazione è stato pertanto assunto come denominatore il numero di studenti internazionali iscritti nell'a.a. 2025/2026 ai Corsi di Studio internazionalizzati e ai Corsi di Studio che prevedono la lingua italiana tra gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Tale scelta metodologica consente di individuare una popolazione di riferimento coerente con le finalità dell'indicatore e con il target delle attività promosse dal Centro Linguistico di Ateneo. Si segnala che al momento non è stato possibile reperire il dato relativo al numero di studenti che avevano già assolto all'OFA di lingua italiana prima dell'immatricolazione. Qualora fosse possibile acquisire tale dato, il denominatore potrebbe risultare inferiore. Il valore rilevato al 30 giugno 2026 rappresenta un dato necessariamente parziale, in quanto riferito alle sole sessioni di certificazione di lingua italiana svolte entro tale data. Si evidenzia, infatti, che la percentuale di studenti internazionali che hanno sostenuto la prova di certificazione è destinata ad aumentare in seguito allo svolgimento delle ulteriori due sessioni di certificazione programmate per entro la fine del 2026, che consentiranno di ampliare la platea dei partecipanti e di consolidare il risultato finale dell'indicatore. Si evidenzia che le attività realizzate nel periodo in esame hanno carattere prevalentemente preparatorio e comunicativo, e non sono ancora state completate. Pertanto, i relativi	NO
CST.1 Comunità studentesca protagonista	CST.1.1 Promuovere iniziative informative/conoscitive per incentivare la partecipazione degli studenti e studentesse agli Organi Collegiali e commissioni di Ateneo		Promozione delle iniziative informative/conoscitive per incentivare la partecipazione degli studenti e delle studentesse agli organi collegiali e commissioni di ateneo	**DAIPSQ (APCD)**	Nel primo semestre del 2026 le attività si sono concentrate sulle azioni 2, 3 e 4 del progetto. Con riferimento all'attività 2, è stata realizzata la prima edizione del Laboratorio di rappresentanza attiva, come documentato dalla locandina e dalle slide pubblicate nella sezione dedicata del sito di Ateneo. L'iniziativa ha registrato un buon successo in termini di partecipazione, con 43 studenti e studentesse iscritti, di cui 8 rappresentanti degli studenti, segnando un incremento rispetto alle edizioni precedenti. Per quanto riguarda l'attività 3, sono state definite diverse strategie di comunicazione finalizzate a promuovere la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti nei processi di rappresentanza: 1. Realizzazione di materiali informativi: sono state predisposte slide informative e video-interviste ai rappresentanti degli studenti presenti nel Presidio della Qualità (attività già completata). 2. Diffusione dei contenuti tramite i canali di comunicazione di Ateneo: nel mese di luglio verranno promosse, attraverso i canali web istituzionali, l'Intranet e i social media, le attività realizzate da VaDiS. In particolare, sono previste: o la pubblicazione di un contenuto in primo piano su MyUnivr, con collegamento alla sezione "Come fare per" dedicata all'argomento; o l'invio di una comunicazione mirata agli studenti tramite e-mail, con richiamo ai contenuti pubblicati; o un richiamo sul portale univr.it, in una sezione dedicata collocata sotto lo slider della homepage, con link di approfondimento a MyUnivr; o la diffusione sui social media attraverso stories dedicate e post Telegram. Nel corso del periodo estivo, dopo una prima fase dedicata alla campagna immatricolazioni, saranno inoltre pubblicati i materiali già predisposti, tra cui un video informativo, sviluppato con il contributo degli attuali rappresentanti degli studenti, sul ruolo della rappresentanza studentesca, e un carosello informativo per Instagram volto a evidenziare l'importanza della partecipazione studentesca e le principali informazioni relative ai ruoli di rappresentanza. 3. Comunicazione in occasione del Welcome Day: è prevista la predisposizione di specifiche slide informative dedicate alla rappresentanza studentesca. 4. Aggiornamento delle informazioni relative alle elezioni studentesche: l'Area Legale ha già predisposto una comunicazione che sarà pubblicata in evidenza su MyUnivr e che rinvierà direttamente alle linee guida per la presentazione delle candidature e delle liste, con l'obiettivo di rendere più chiari tempi, modalità e fasi del processo elettorale. In relazione all'attività 4, in collaborazione con il Delegato alla Comunità Studentesca e con la Presidente del Presidio della Qualità, sono state definite alcune domande specifiche volte a rilevare il livello di conoscenza del ruolo della rappresentanza studentesca e l'interesse degli studenti ad assumere incarichi di rappresentanza. Tali quesiti sono stati inseriti nel questionario Good Practice, già in uso presso l'Ateneo, somministrato nella primavera del 2026. I risultati raccolti sono stati successivamente analizzati e condivisi con il Delegato alla Comunità Studentesca	NO
	CST.1.2 Aumentare e valorizzare nelle diverse sedi per didattica e spazi di aggregazione	**Migliorare la sostenibilità ambientale**	INTERVENTO_16_2026 - Fornitura e posa dispositivi ombreggianti ecosostenibili per le aree Pic Nic dei Poli Biologico e Cà Vignal	**DTEGAL**	E' in corso di definizione la tipologia dei dispositivi ombreggianti ecosostenibili dotati di pannelli fotovoltaici, per la connessione dei device degli utenti. E' allo studio la collocazione delle piazzole attrezzate in base alla costruenda area verde del Biologico 3.	NO
	CST.1.3 Aumentare e valorizzare il contributo studentesco al funzionamento dell'organizzazione universitaria	**Sviluppare la cultura del PLAN-DO-CHECK-ACT**	Valorizzazione dei risultati dei questionari delle opinioni degli studenti ai fine di dare evidenza delle misure correttive e/o di miglioramento adottate in risposta alle criticità segnalate	**DAIPSQ (APCD)**	L'attività del primo semestre si è concentrata sull'attività 1 e su una parte dell'attività 4. In particolare, per l'attività 1 è stata condotta una mappatura di tutte le azioni di miglioramento indicate dai CDS all'interno della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) all'interno del portale SUA-CDS, raggiungendo così il target del primo indicatore di progetto. Le informazioni testuali presenti in scheda SUA-CDS sono state estratte e riportate in un unico file excel in modo da poter selezionare agevolmente le iniziative (realizzate o in corso d'opera da parte dei CdS) e che riguardano aspetti emersi dall'analisi dei questionari OPIS. Le iniziative così selezionate saranno poi oggetto di specifica informativa, tramite un layout specifico, da studiare in collaborazione con Vadis. In merito all'attività 4, con il supporto dell'area Sviluppo della Direzione Informatica, al fine di mettere a disposizione dei docenti in forma facoltativa un breve sondaggio flash da somministrare in aula durante le lezioni, è stata effettuata l'analisi di una soluzione Wooclap integrata con Moodle. Tale soluzione permette di rilevare le opinioni degli studenti a livello di singola unità didattica/docente. E' stata analizzata la modalità di adozione, gestione e monitoraggio dei sondaggi. Inoltre, è stata pianificata una fase di test con docenti selezionati e la predisposizione di un modello standard di questionario personalizzabile.	NO
CST.2 Comunità studentesca protagonista	CST.2.2 Aumentare e valorizzare il contributo studentesco al funzionamento dell'organizzazione universitaria		Miglioramento dei servizi di supporto all'accesso degli studenti alle borse di studio di enti pubblici e privati CST	**DDSS**	Nel periodo di riferimento l'Ateneo ha svolto un'intensa attività di interlocuzione con diversi soggetti pubblici e privati potenzialmente interessati al finanziamento di borse di studio in favore degli studenti, ampliando e consolidando la rete dei contatti istituzionali e delle possibili collaborazioni a sostegno del diritto allo studio. Nonostante l'interesse manifestato nell'ambito dei confronti avviati, alla data del 30 giugno 2026 non sono pervenute proposte formalizzate né impegni concreti da parte dei soggetti coinvolti per l'erogazione di risorse destinate al finanziamento di borse di studio. Al fine di favorire future iniziative di sostegno agli studenti e di rendere più efficaci e snelle le procedure amministrative connesse all'assegnazione dei benefici, l'Ateneo ha contestualmente avviato un processo di revisione del vigente Regolamento per l'istituzione e il conferimento di premi di studio. Tale attività si è concretizzata con deliberazioni degli Organi di Ateneo adottate nelle sedute del 28 maggio 2026 ed è stata successivamente perfezionata mediante ulteriori deliberazioni assunte nelle sedute del 28 luglio 2026. Le modifiche introdotte hanno previsto, tra l'altro, la qualificazione come borse di merito delle borse finanziate da soggetti esterni e la definizione di una specifica disciplina gestionale ad esse dedicata, con l'obiettivo di agevolarne l'istituzione, il conferimento e la gestione. Alla data del monitoraggio intermedio del 30/06/2026 l'obiettivo non può pertanto considerarsi raggiunto, non essendosi ancora concretizzate disponibilità finanziarie formalmente destinate a borse di studio da parte di enti pubblici o privati. Tuttavia, l'attività di networking sviluppata nel semestre e il completamento degli interventi di adeguamento regolamentare rappresentano condizioni favorevoli per il conseguimento del risultato atteso. Sulla base delle iniziative in corso e dei contatti attivati, si prevede di raggiungere l'obiettivo entro il 31/12/2026 attraverso la formalizzazione di accordi con soggetti finanziatori esterni e la conseguente attivazione delle relative borse di studio. Il valore misurato al 30.06.2026 dell'indicatore è pari a ZERO.	NO

Obiettivo strategico	Linea di intervento	Progettualità	Titolo progetto	STRUTTURA CAPOFILA	Relazione di monitoraggio	Rimodulazione richiesta
BIS.1 Consolidamento e rafforzamento della cultura del benessere organizzativo	BIS.1.1 Promozione di una policy di Ateneo per il benessere organizzativo integrato	Migliorare il benessere organizzativo della comunità universitaria	Organizzazione di attività e iniziative finalizzate a sensibilizzare la comunità universitaria e la cittadinanza su tematiche rientranti nelle finalità del CUG	DAIPSQ (DG)	ad oggi, il CUG ha realizzato 2 eventi, peraltro pubblicizzati sulla propria web page (1. "Il voto alle donne. Dare un futuro ai diritti. Iniziativa per la giornata internazione dei diritti delle donne", l'11 marzo, e 2. "Mostra Le Madri Costituenti: dare un futuro ai diritti (1946-2026)", tra 16 e 30 giugno) e che, oltre ad eventuali altre iniziative, sicuramente organizzerà e/o patrocinerà, come ogni anno, una o più iniziative il prossimo novembre, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. Si fa presente che lo stato di avanzamento del Progetto è coerente con la programmazione, essendo già preventivata l'organizzazione di almeno un ulteriore evento, in occasione della Giornata contro la violenza di genere.	NO
	BIS.1.2 Promuovere ed implementare l'utilizzo di misure/interventi strutturali di benessere organizzativo		Formazione, informazione, sensibilizzazione in tema di inclusione universitaria	DDSS	Progettato e redatto il questionario per la rilevazione del fabbisogno informativo/formativo del personale docente al fine di promuovere un ambiente e una didattica più inclusivi; il questionario è stato presentato al Comitato Scientifico per l'Inclusione e l'Accessibilità e alla Rete dei Referenti Dipartimentali per l'Inclusione in sede di riunione congiunta del 14.04.2026. Il questionario è stato infine sottoposto ai docenti e sono state raccolte le relative risposte entro la data del 31.05.2026. Il questionario ha permesso di raccogliere le risposte di 382 docenti dell'Ateneo, che confermano la presenza di un interesse verso l'argomento e costituiscono una solida base per la elaborazione di una proposta di intervento formativo.	NO
			Rafforzamento delle competenze relazionali per la gestione degli studenti con bisogni specifici		Svolti 2 incontri di formazione, della durata di un'ora e mezza ciascuno, in presenza, con tutto il personale dell'UO Inclusione: i. primo incontro, 13.1.2026 ore 10.00-11.30, strumenti di gestione del rapporto con l'utenza: modulistica, patti con l'utenza, carte dei servizi, disclaimer; ii. secondo incontro, 27.1.2026 ore 10.00-11.30, comunicazione assertiva e prevenzione del burnout. Relatori: dott.ssa Anna Paola Montagnoli (incaricata della gestione dello Sportello di ascolto e di supporto psicologico per il disagio lavorativo presso UniVR); prof. Fabio Corsi (professore a contratto di Didattica e pedagogia speciale). Riunione conclusiva del personale dell'UO Inclusione. Successivamente, primi contatti con esperti psicologo e pedagogista, reclutati da Dip. Lingue Straniere, per avvio collaborazione sperimentale con UO Inclusione.	NO
	BIS.1.3 Ampliamento e miglioramento qualità degli spazi di studio, lavoro e aggregazione		Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati ad ampliare il numero di posti disponibili per attività di studio, lavoro, aggregazione	DTEGAL	Si sono individuate due azioni parellele finalizzate all'aumento di postazioni in aula studio e spazi di aggregazione: - la realizzazione di una sala studio/aggregazione tipologia ""Agorà"" di circa 100 posti da realizzarsi nel piano seminterrato della mensa di Borgo Roma affidata con decreto Rep. n. 6122/2026 Prot. n. 236267 del 19/06/2026 relativo all'App. 26-37 - Fornitura di arredi tecnici per la realizzazione della nuova Agorà presso il Polo di Borgo Roma e per l'allestimento di studi e laboratori degli edifici universitari – CIG BC0B5FF53A. - la realizzazione di una auletta multimediale presso il piano primo della Biblioteca Meneghetti della capienza circa di 40 posti, per la quale è in corso di aggiudicazione l'App. 26-39 - Lavori elettrici e fornitura di apparati per la realizzazione e l'implementazione di aule multimediali a servizio dei Poli Universitari di Verona e Borgo Roma - Codice gara: G10701 pubblicata con lettera d'invito Prot. 236030 del 19/06/2026.	NO
			INTERVENTO_15_2026 - Intervento di adeguamento impiantistico e miglioramento funzionale delle aule del Polo Universitario di Santa Marta.		In data 04/05/2026 con decreto Rep. n. 4477/2026 Prot. n. 180058 sono stati affidati i lavori relativi all' App. 26-21 - Interventi di manutenzione elettrica ordinaria e straordinaria e realizzazione di sistemi di cablaggio per aule e postazioni didattiche degli edifici dell'Università degli Studi di Verona – CIG BB7C18122F che comprendevano la prima attività pilota di elettrificazione dell'aula T6 presso il Panificio Santa Marta, finalizzata all'adeguamento dello spazio alle attuali esigenze della didattica. I lavori sono iniziati 05/05/2026 come da conferma d'ordine Prot. n. 180395 del 05/05/2026 che prevede l'allestimento dell'aula prototipo da 96 postazioni. I lavori risultano tutt'ora in corso e termineranno entro 120 giorni.	NO
			INTERVENTO_4_2026 - Rifacimento pista di atletica e riqualificazione funzionale "Palazzetto Gavagnin"		Nella seduta del 28/04/2026 del Consiglio di Ammiistrazione al punto 7.1 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell'intervento: Polo di Borgo Venezia, Complesso sportivo "Gavagnin - Nocini" - Rifacimento pista di atletica e riqualificazione funzionale palazzetto. P0285 - CUP B32B23001360005	NO
			P0281 - Interventi di adeguamento alle norme sulla sicurezza antincendio - Edifici n. 83 (Archivio Ex Gavazzi) e n. 100 (Panificio Santa Marta) (Ex T.2.1)		Sono in corso di esecuzione i lavori dell'appalto: App. 25-86 - P0281 - Interventi di adeguamento alle norme sulla sicurezza antincendio - Edifici n. 83 (Archivio Ex Gavazzi) e n. 100 (Panificio Santa Marta) - CUP B32B23001380005 - CIG BA97D85BAF affidati con decreto Rep. n. 2277/2026 Prot. n. 129519 del 06/03/2026 e conferma d'ordine Prot. n. 132356 del 09/03/2026.	NO
BIS.2 Rafforzare e valorizzare l'identità di Ateneo	BIS.2.1 Migliorare i processi di comunicazione interna	Migliorare la comunicazione interna	CommuniVR: una comunicazione efficace e coinvolgente per la Comunità Univr	VDS	Avviato e a buon punto il percorso di revisione degli strumenti di comunicazione interna attraverso il potenziamento di MyUniVR. Sono stati implementati interventi di restyling grafico dell'area Comunicazioni e delle notifiche email, migliorati i percorsi di accesso ai contenuti e definito un modello organizzativo dedicato alla gestione dei flussi informativi tra strutture, con l'obiettivo di rendere la comunicazione interna più accessibile, coordinata ed efficace per la comunità di Ateneo.	NO
	BIS.2.2 Sviluppare un'identità istituzionale coerente e un posizionamento distintivo dell'Ateneo	Migliorare il benessere organizzativo della comunità universitaria	Programmazione di iniziative per un'identità di Valori per Univr		Nel corso del primo semestre 2026 è stato avviato il progetto di brandizzazione degli spazi universitari finalizzato a rafforzare l'identità visiva dell'Ateneo e a migliorarne la riconoscibilità presso studenti, personale e stakeholder esterni. Sono stati definiti gli interventi previsti per le principali sedi universitarie, comprensivi di segnaletica, vetrofanie, allestimenti, elementi di merchandising istituzionale e ulteriori supporti di comunicazione visiva. Al 30 giugno risultano completate le attività di brandizzazione previste dal progetto per il Polo Zanotto, la Sala Barbieri e l'Aula Magna del Biologico 3. Parallelamente, grazie alla collaborazione con la Direzione Tecnica, l'iniziativa è stata estesa ad ulteriori sedi dell'Ateneo, con la realizzazione di interventi di brandizzazione presso Borgo Roma e l'avvio delle attività nelle sedi di Santa Marta e Silos, mediante l'installazione di segnaletica, pannelli, adesivi e altri supporti istituzionali coerenti con l'identità visiva UniVr. Nel primo semestre 2026 è stata definita la linea ufficiale di merchandising UniVr attraverso un percorso di co-progettazione con le strutture coinvolte e il fornitore individuato. Sono stati selezionati e approvati i prodotti, pianificata e avviata la fase produttiva e predisposta l'attivazione della piattaforma B2B per la gestione e distribuzione degli articoli istituzionali. Resta da completare la realizzazione del canale B2C, prevista nella successiva fase di sviluppo del progetto.	NO
	BIS.2.3 Promuovere la crescita delle competenze professionali del personale tecnico e amministrativo e docente		Creazione linee guida per l'attuazione della mobilità interna del personale tecnico amministrativo	DRU	Sono state avviate 5 procedure di mobilità, pur in assenza di linee guida formalizzate, di cui 4 realizzate mediante domanda digitalizzata. Le linee guida saranno predisposte entro l'anno.	NO
		Migliorare la comunicazione interna	Realizzazione di un percorso formativo di implementazione e rafforzamento delle strategie comunicative di Ateneo		"Divulgare la conoscenza. Strategie e media per la comunicazione accademica": questo è il titolo del percorso di formazione interna proposto con l'obiettivo di rafforzare una cultura condivisa della comunicazione istituzionale. Strutturato in quattro moduli tematici, ciascuno replicato specularmente sulle due sedi di Veronetta e Borgo Roma, il corso è stato erogato in presenza a partire dal 13 aprile e fino al 27 maggio, per un totale di otto eventi formativi. Sotto la supervisione del Prof. Ivan Russo, Delegato della Rettrice per l'attuazione del programma e valorizzazione dell'identità di Ateneo, con il coordinamento della Prof.ssa Ilenia Confente quale responsabile scientifico, e la gestione di tutti gli aspetti logistico-organizzativi pre- e post-corso da parte dell'Ufficio Formazione di Ateneo, il corso ha fornito strumenti teorici e pratici per: - progettare contenuti comunicativi coerenti con l'identità e i valori dell'Ateneo; - adattare messaggi e linguaggi ai diversi pubblici di riferimento (interni ed esterni); - utilizzare in modo appropriato i canali digitali e tradizionali; - rafforzare l'impatto e la riconoscibilità delle iniziative di Dipartimenti, Unità Organizzative e Centri. Le evidenze documentali a supporto delle attività svolte (calendario incontri, numero dei partecipanti e delle ore complessive di formazione frequentate per ciascun modulo, docenti coinvolti, materiali didattici, sintesi percentuale di gradimento) sono disponibili negli allegati. Il costo sostenuto per il pagamento dei compensi ai docenti, a valere sul budget 2026 della UA.VR.020.D03.B-FORM - B-Formazione del personale tecnico-amministrativo-formazione, è stato pari a € 4.511,80, oneri compresi. Le slide degli incontri formativi sono pubblicate nella pagina Moodle dedicata al corso	NO

Obiettivo strategico	Linea di intervento	Progettualità	Titolo progetto	STRUTTURA CAPOFILA	Relazione di monitoraggio	Rimodulazione richiesta
BIS.3 Semplificazione dei processi e delle attività	BIS.3.1 Promuovere la cultura della semplificazione	**Ridurre i tempi di rimborso delle missioni**	Revisione procedura di rimborso missioni al personale dell'Ateneo con semplificazione e digitalizzazione completa dell'intero processo	**DIP_INF**	Per l'attuazione del progetto è stato costituito un gruppo di lavoro iniziale composto da Aurora Miorelli (Dipartimento di Informatica), Silvano Pasquali e Marco Trainotti (Direzione Informatica e Tecnologie), Maddalena Manzini (Presidio Contabile dell'Area Scienze e Ingegneria), Liala Mannino (Area Trattamenti Economici della DRF), Giacomina Anna Bruttomesso e Giuseppe Nifosì (Direzione Risorse Finanziarie). Anna e Giuseppe sono inoltre referenti del progetto PIAO "Riduzione dei tempi di rimborso delle missioni dei dottorandi". Per favorire un approccio coordinato e ottimizzare le attività, si è ritenuto opportuno unificare, in questa fase, i gruppi di lavoro dei due progetti. Nel corso del primo semestre, l'attività si è concentrata sul monitoraggio delle criticità e dei tempi di pagamento delle missioni. A tal fine sono state monitorate e analizzate tutte le richieste di rimborso missioni pervenute alla Segreteria del Dipartimento di Informatica, comprese quelle relative ai dottorandi, per un totale di 172 missioni al 30 giugno 2026. L'analisi proseguirà nel secondo semestre. L'analisi consente di rilevare e classificare 58 criticità, individuandone le principali cause e gli impatti sulle tempistiche di rimborso. I risultati dell'attività di monitoraggio finora svolta sono stati raccolti in un report, allegato alla presente relazione, che costituisce la base conoscitiva per l'aggiornamento e la revisione del Regolamento Missioni.	NO
			Riduzione dei tempi di rimborso delle missioni dei dottorandi	**DRF**	Partendo da una analisi dello stato attuale (processo AS-IS) è stata avviata l'analisi delle criticità nella gestione e liquidazione delle missioni dei dottorandi, con focus sui tempi di rimborso e sulle differenze tra le varie categorie di utenti. Dall'analisi dei dati desunti da UgovCO emergono tempi medi dei dottorandi superiori rispetto al personale tecnico-amministrativo e caratterizzati da forte variabilità tra anni, aree e strutture. Nell'ambito dei colloqui con rappresentanti dei Dipartimenti e Presidi Contabili, sono stati approfonditi i punti di rallentamento percepiti dagli utenti e dagli uffici che non sono evidenziati dai dati contabili. Il confronto con le strutture ha confermato una gestione non uniforme della fase iniziale della missione, con differenze operative che incidono sulla qualità della documentazione e sui tempi di liquidazione. È stata evidenziata la necessità di ricondurre il processo entro un flusso più tracciabile che riduca le latenze non rilevate tra chiusura della missione, consegna dei giustificativi e liquidazione. Sono quindi già delineate alcune proposte di soluzione come il rafforzamento dell'utilizzo dell'anticipo, la dematerializzazione dei giustificativi e la validazione operativa delle funzionalità OCR (Optical Character Recognition).	NO
		Semplificare e armonizzare le procedure amministrative	Aggiornamento format standard UNIVR per accordi e convenzioni	**DIP_MAN**	Al 30 giugno 2026 è stato avviato il censimento delle tipologie di accordi e convenzioni e dei relativi modelli utilizzati presso i Dipartimenti e i Centri dell'Ateneo. La documentazione progressivamente acquisita è stata sottoposta a una prima ricognizione, finalizzata a individuare le principali difformità procedurali, le tipologie ricorrenti e le differenze presenti nei modelli adottati dalle diverse strutture. Il censimento non risulta ancora completato. Nel primo semestre del 2026, infatti, le strutture dipartimentali sono state interessate da un rilevante carico di lavoro connesso alla rendicontazione dei progetti PRIN PNRR 2022, dei bandi a cascata PNRR e di altri progetti, tra i quali le Reti Innovative Regionali della Regione del Veneto. Tale situazione ha inciso sui tempi di reperimento e trasmissione degli accordi, delle convenzioni e dei relativi modelli. Nel corso del semestre è inoltre intervenuta la riorganizzazione delle strutture amministrative di Ateneo, con l'istituzione, a decorrere dal 18 maggio 2026, dell'Area Legale, Trasparenza e Privacy, destinata a svolgere un ruolo centrale nella successiva valutazione del documento istruttorio e nella definizione delle soluzioni per l'aggiornamento o l'eventuale predisposizione dei format. La ridefinizione dell'assetto organizzativo e degli interlocutori ha reso necessario adeguare la programmazione delle successive fasi del progetto. Sono state altresì considerate le osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione, che ha rilevato la necessità di chiarire l'oggetto dell'indicatore, il numero non predeterminabile dei format, i termini temporali delle attività e la distinzione tra format predisposti e accordi o convenzioni effettivamente stipulati, suggerendo di sostituire la precedente misurazione on/off con livelli graduati di raggiungimento. Ai fini del monitoraggio intermedio, in coerenza con la regola di calcolo proposta in sede di rimodulazione, lo stato di avanzamento al 30 giugno 2026 è valutato nella misura del 20%, corrispondente all'avvio documentato del censimento. Nel secondo semestre proseguiranno il completamento della raccolta, la predisposizione del quadro riepilogativo, l'analisi comparativa e l'elaborazione del documento istruttorio di sintesi delle esigenze, contenente le tipologie ricorrenti, le principali difformità procedurali, le clausole comuni, le componenti variabili e i fabbisogni di aggiornamento e standardizzazione. Nel 2026 non è prevista la predisposizione o l'aggiornamento dei format.	NO
			Definizione di format per la presentazione del curriculum da parte dei candidati a procedure di concorsi per personale docente e ricercatore	**DRU**	L'obiettivo prevedeva lo sviluppo di tre format principali di curriculum digitale, rispettivamente destinati: 1. alle procedure valutative 2. alle procedure selettive per i professori 3. alle procedure di reclutamento dei Ricercatori Tenure Track (RTT). Nel semestre di riferimento è stato adottato il format relativo alle procedure per RTT, come da comunicazione agli organi del 31/03/2026. Entro la fine dell'anno è prevista altresì l'adozione del format destinato alle procedure valutative. Non sarà invece possibile procedere all'adozione del format per le procedure selettive per i professori, in quanto la recente Legge n. 129/2026 ha previsto che le domande di partecipazione dei candidati siano presentate secondo un modello standard e su piattaforma telematica predisposti dal MUR. Lo sviluppo sarà pertanto dei soli 2 format previsti al punto 1 e 3.	NO
			Semplificazione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi_altre AREE	**DIP_SUM**	(vuoto)	SI
				DTEGAL	In coordinamento con l'Area Gare, l'Area Acquisti e i Dipartimenti interessati, è stato dato corso alla procedura di adesione alla Convenzione Consip-CRUI per lo svolgimento di attività di centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi e all'Accordo per la raccolta dei fabbisogni tra CRUI e gli Atenei aderenti che prevede la raccolta e la programmazione dei fabbisogni, finalizzata alla standardizzazione degli acquisti e al miglioramento dell'efficienza nella pianificazione e gestione delle procedure di gara. Con delibera n. 6.1 del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2026 è stata approvata la sottoscrizione della Convenzione dell'Accordo.	NO
			Semplificazione delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi_Area Medica	**DIP_NBM**	(vuoto)	SI
				DTEGAL	In coordinamento con l'Area Gare, l'Area Acquisti e i Dipartimenti di Medicina, è stato definito un processo di semplificazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, con particolare riferimento alla verifica degli operatori economici. Sulla base di tale processo sono state predisposte delle "LINEE GUIDA PER I CONTROLLI A CAMPIONE SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' NELL'AMBITO DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000,00 DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D. LGS. 36/2023", trasmesso ai soggetti coinvolti in data 17/06/2026 attualmente all'esame delle strutture coinvolte. Contestualmente l'Area Acquisti ha aggiornato in data 07/04/2026 la precedente informativa riguardante la predisposizione delle Linee Guida per la conclusione di Accordi Quadro per l'Università di Verona disponibile al link: https://cdn.docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati832700.pdf.	NO
			Semplificazione, riordino e razionalizzazione del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022	**DRU**	Il regolamento non è stato ancora predisposto poiché era prevista, ed è successivamente intervenuta, l'approvazione della Legge n. 129 del 16 luglio 2026, recante la riforma del reclutamento del personale docente e ricercatore. La legge prevede l'adozione di specifici decreti attuativi necessari affinché le disposizioni divengano pienamente efficaci. Solo a seguito dell'emanazione di tali decreti sarà possibile sottoporre agli organi accademici un testo di regolamento coerente con il nuovo quadro normativo. Qualora i decreti attuativi non vengano emanati in tempo utile per consentire la revisione del regolamento entro l'anno, il conseguimento dell'obiettivo sarà rinviato all'anno successivo.	NO

Obiettivo strategico	Linea di intervento	Progettualità	Titolo progetto	STRUTTURA CAPOFILA	Relazione di monitoraggio	Rimodulazione richiesta
			Rilevazione delle opinioni dei visiting (italiani e stranieri) del DSE sui servizi amministrativi, le attività di ricerca, di didattica, di interazione con docenti, dottorandi e studenti.	**DIP_DSE**	La Commissione Internazionalizzazione, con il supporto della Prof.ssa Paola Bertoli e del Prof. Simone Quercia, ha elaborato un questionario di rilevazione della customer satisfaction dei visiting professor/researcher italiani e stranieri nell'ambito delle attività di miglioramento dei processi di internazionalizzazione e delle azioni di monitoraggio previste dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 ed in sintonia con il Piano Operativo di Dipartimento (POD) 2026-28 (linea INT.2.2). Il questionario ha lo scopo di ricevere un feedback sull'esperienza avuta in DSE per comprendere la percezione sull'operato del personale TA e sull'attrattività del DSE soprattutto a livello internazionale, anche in vista di possibili azioni di comunicazione per mettere in luce i punti di forza del dipartimento. Il questionario sarà somministrato online attraverso la piattaforma LimeSurvey, indicativamente a partire dalla metà di settembre 2026. Il target di riferimento è composto da 29 nominativi che hanno svolto e concluso la mobilità nell'anno solare 2025 o entro il 31.08.2026. Si tratta delle seguenti categorie di visiting professor/researcher: • visiting professor/researcher invitati a seguito del programma PIA di Ateneo (12 nominativi). • Ospiti invitati a seguito del programma di internazionalizzazione dell'offerta formativa in lingua inglese CdLM EDA e IEB (6 nominativi); • Altri ospiti con permanenza minima di 1 settimana (11 nominativi). Prima dell'invio, si prevede di coinvolgere i docenti del Dipartimento che hanno promosso l'invito dei visiting, chiedendo loro di informare preventivamente gli ospiti circa la ricezione del questionario e di sottolineare l'importanza della compilazione. La notizia del questionario sarà data al Consiglio nella seduta del mese di luglio.	NO
		Sviluppare la cultura del PLAN-DO-CHECK-ACT	Sistema Informativo Integrato per la Programmazione e il Reclutamento delle Risorse Umane	**DRU**	Dopo l'approvazione del progetto, il PM del progetto, dott. Fadini, ha organizzato un incontro il 9 marzo 2026 per rispondere all'Azione 1 Avvio del progetto: costituzione del gruppo di lavoro e definizione condivisa di obiettivi, piano delle attività e cronoprogramma, cui hanno partecipato i Team Leader (Altomare, Micheloni, Davi) e tutto il personale coinvolto della DRU cui è stato assegnato l'obiettivo individuale da PIAO. La realizzazione dell'incontro ha richiesto più tempo del previsto per consentire la più ampia partecipazione di tutto il personale a diverso titolo coinvolto, evitando la sovrapposizione con altri impegni istituzionali, generalmente attribuibili a corsi di formazione in precedenza pianificati. In esito all'incontro sopra citato il PM ha perfezionato, in risposta all'Azione 2 Analisi e reingegnerizzazione dei processi, suddivisa per le macrofasi (Mappatura dei processi di programmazione e reclutamento del personale docente e ricercatore, TA, CEL e Dirigenti nelle fasi precedenti all'inserimento in Cineca CSA), il processo informativo graficamente riportato all'Allegato 1 che sintetizza il processo relativo alla programmazione e al reclutamento delle Risorse Umane. L'elaborazione del processo informativo ha consentito di attivare la successiva Azione 3 Analisi dei requisiti informativi e degli indicatori: individuazione dei requisiti del Sistema Informativo e degli indicatori Proper da monitorare in tempo reale. Al fine di realizzare tale azione il PM ha attivato una interlocuzione con i colleghi della Direzione Informatica e Tecnologie, coinvolti nel progetto PIAO, come da specifica scheda di progetto (Pasquali, Ceglie, Trainotti), al fine di individuare i requisiti informativi del progetto. In data 29 aprile si è svolta una riunione tra il PM dott. Fadini, la TL dott.ssa Altomare, e colleghi coinvolti della DIT sopra citati, finalizzata ad esplorare i requisiti informativi specifici del progetto. Essendo il progetto proposto altamente integrato con applicativi Cineca già in uso è stato ritenuto fondamentale valutare la possibile offerta da parte di Cineca di un applicativo che potesse rispondere alle esigenze del progetto PIAO in oggetto. Si sono svolte pertanto tre riunioni con Cineca in data 5, 12 giugno e 9 luglio in cui si è fatto sintesi del percorso svolto, le cui risultanze sono riportate all'Allegato 2. Essendo emersa dall'Azione 3 una valutazione preliminare positiva rispetto alla copertura dell'applicativo Cineca Punti organico delle esigenze attualmente identificate, si proseguirà con ulteriori approfondimenti degli aspetti funzionali e organizzativi nell'ambito dell'Azione 4. Il PM intende attuare, d'accordo con i colleghi della DIT, nella seconda parte del 2026, l'azione 4 Progettazione funzionale del sistema, condivisione e consolidamento degli esiti delle analisi per la definizione dell'ambito e delle funzionalità del Sistema Informativo tramite una sperimentazione operativa dell'applicativo Cineca Punti Organico che coinvolgerà tutti gli uffici interessati, inclusi i colleghi coinvolti della Direzione Risorse Finanziarie. Solo con un test sul campo dell'applicativo Punti Organico è possibile infatti raccogliere e consolidare i requisiti funzionali, verificare le esigenze di integrazione con i sistemi esistenti, identificare gli scostamenti tra la situazione attuale e il modello target (gap analysis). Al termine di questa attività sarà	SI
TID.1 Incrementare l'uso delle infrastrutture informatiche e delle aule informatiche a supporto di ricerca e didattica	TID.1.1 Ottimizzazione dei laboratori didattici informatici sia fisici sia virtuali	**Potenziare l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa**	Monitoraggio della gestione dei laboratori didattici informatici sia fisici sia virtuali	**DIT**	Per quanto riguarda il KPI 2585 l'obiettivo non è raggiungibile e si deve spostare al 2027 perché la ditta messa a disposizione dall'Università di Padova (capofila del progetto) è operativa dal 16 luglio c.a. anziché dal 1 gennaio c.a., con circa 7 mesi di ritardo. Ciò impedisce di completare le attività previste .	SI
	TID.1.2 Rilancio del sistema High Performance Computing (HPC)	**Potenziare il sistema High Performance Comuputing**	Rilancio del sistema High Performance Computing (HPC)		Sono due i problemi endogeni che sono sopravvenuti: 1- È stato preparato un sistema di monitoraggio per l'acquisizione dei tempi di utilizzo del cluster. Siamo in attesa che il sistema possa andare in produzione con i nuovi hardware per aumentare le percentuali di utilizzo. Molti nodi sono stati spenti per l'eccessivo carico elettrico (10 su 15 blade spenti): è quindi necessario un adeguamento sia elettrico sia di condizionamento che al momento non ha date possibili da parte della DTGAL. Per i limiti sopra descritti non possiamo garantire che le nuove GPU possano andare in produzione entro la fine dell'anno e le vecchie GPU sono sempre meno utilizzate a causa dell'obsolescenza (2017 e 2019 rispettivamente) 2- il ritardo di 7 mesi dell'assegnazione da parte dell'università di Padova della ditta che ha il compito di supportarci per l'adeguamento dell'HPC: ciò non contribuisce al raggiungimento di diversi target. Nello specifico da spostare al 2027: - target KPI-2586 - target KPI-2635 - target KPI-2636	SI
TID.2 Favorire l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale in tutte le dimensioni dell'ateneo: didattica, ricerca e amministrazione	TID.2.1 Strumenti IAgen per la didattica	**Potenziare l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa**	Selezione e integrazione di una suite integrata di strumenti IAgen per la didattica		Vedasi allegato "Monitoraggio intermedio PIAO IAgen didattica"	SI
	TID.2.3 RAG per l'amministrazione e Chat Bot		Implementazione e monitoraggio dei sistemi RAG a diversa granularità a supporto dell'attività amministrativa		vedasi relazione in allegato "monitoraggio intermedio RAG"	SI
			Miglioramento dei Chat Bot presenti nei siti web istituzionali www.univr.it, myunivr.it, siti dipartimentali e siti dei centri.		Vedasi relazione di monitoraggio allegata	SI
		Potenziare l'utilizzo di strumenti innovativi per	Aggiornamento e monitoraggio del sistema di gestione del rischio corruttivo	**DAIPSQ**	Con riferimento all'attività n. 1, < Individuazione degli ulteriori processi da analizzare e inserire nel sistema di gestione del rischio corruttivo >, (KPI 2561) si fa presente quanto segue. Nel primo semestre del 2026 è stato predisposto il programma degli audit di valutazione del livello di rischio che coinvolgerà le seguenti strutture: 1. Direzione Didattica e Servizi agli Studenti – U.O. Segreteria Scuole di Specializzazione; 2. Direzione Risorse Umane – U.O Reclutamento Personale Docente e Ricercatore; 3. Direzione Risorse Finanziarie. Tali audit saranno realizzati nell'ultimo quadrimestre dell'anno. La sintesi dei risultati degli audit sarà riportata nella Relazione 2026 del RPCT e nella Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2027-2029. Quanto sopra appare in linea con il target prefissato di un incremento da n. 42 a n. 45 processi analizzati (n. 3 nuovi processi mappati) nell'arco dell'anno 2026. Con riferimento all'attività n. 2, < Verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo pianificate nel precedente triennio di riferimento mediate la piattaforma digitale in adozione ed in fase di sviluppo >, (KPI 2562) si fa presente quanto segue. Il processo di monitoraggio e riesame delle misure di prevenzione del rischio corruttivo per l'anno 2026, momento di rilevazione periodica dello stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione mappate dal PIAO, è programmato per l'ultimo quadrimestre dell'anno. In base all'analisi delle schede di monitoraggio compilate dalle strutture d'Ateneo interessate, il RPCT individuerà i principali punti d'attenzione e la sintesi dei risultati del monitoraggio sarà riportata nella Relazione 2026 del RPCT e nella Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2027-2029. Quanto sopra appare in linea con il target prefissato del raggiungimento di una proporzione di verifiche effettuate sull'attuazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo rispetto alle misure pianificate di almeno il 75 % nell'arco dell'anno 2026.	NO

Obiettivo strategico	Linea di intervento	Progettualità	Titolo progetto	STRUTTURA CAPOFILA	Relazione di monitoraggio	Rimodulazione richiesta
FUN.1 Funzionamento	FUN.1.1 Funzionamento	**l'amministrazione digitale**	Individuazione di azioni di miglioramento per le fasi di rilevazione, analisi e monitoraggio degli indicatori derivanti dalle principali banche dati di sistema	**DAIPSQ (APCD)**	Il progetto si concentra inizialmente sulle principali fonti di finanziamento dell'Ateneo (FFO e finanziamento della ricerca) e sui tre principali ranking (CENSIS, QS, THE). Dall'analisi di questi ambiti sono stati individuati 30 principali indicatori (da cui eventualmente dipendono altri indicatori indiretti): - 2 indicatori per la quota base dell'FFO - 12 indicatori per la quota premiale dell'FFO -1 indicatore per la quota No tax area dell'FFO -7 indicatori per la quota dei dottorati e post-laurea dell'FFO - 2 indicatori per la quota della mobilità internazionale dell'FFO -1 indicatore per la quota del tutorato dell'FFO -2 indicatori per il finanziamento della ricerca -3 (macro)indicatori dei ranking Di questi, 19 sono già stati analizzati: - 12 indicatori per la quota premiale dell'FFO - 7 indicatori per la quota dei dottorati e post-laurea dell'FFO	NO
			Monitoraggio delle azioni correttive individuate per i requisiti giudicati non pienamente soddisfacenti dalla CEV 2024	**DAIPSQ (APCD)**	Nel corso del primo semestre, le attività del progetto si sono concentrate sull'Attività 1 “Screening esiti visite CEV di altri Atenei e raccolta buone prassi”. In particolare, è stata condotta una mappatura delle buone prassi emerse dalle visite CEV presso altri Atenei, nonché la raccolta dei punti di forza rilevati nelle sedi che hanno conseguito una valutazione complessiva di "Pienamente soddisfacente". Le successive attività progettuali sono programmate per la seconda metà dell'anno: nelle giornate del 15, 16, 17 e 18 settembre si terranno gli incontri tematici (per ambito di valutazione) con i diversi uffici coinvolti e con la Direzione Generale, così come previsti nell'Attività 2 del progetto, con agenda standard, che riguarderà la condivisione della mappatura delle buone prassi rilevate presso altri Atenei, l’esito della visita CEV 2024 a Verona, la situazione “as is”, gap emersi, opzioni, evidenze attese, etc.. A tal fine, è stata predisposta la documentazione necessaria per supportare l'analisi da parte dei singoli gruppi di lavoro, composta da: il Rapporto di Autovalutazione di Ateneo 2024 dell'Università di Verona, la raccolta delle buone prassi e dei punti di forza emersi presso altri Atenei, uno schema per l'aggiornamento dell'autovalutazione e una proposta di azioni di miglioramento. In occasione delle riunioni già calendarizzate, cui seguiranno ulteriori incontri nel corso dell’anno, saranno monitorati i punti di attenzione ritenuti dalla CEV non pienamente soddisfacenti. Non si rilevano quindi particolari criticità nella realizzazione delle attività programmate per l’anno in corso.	NO
		Semplificare e armonizzare le procedure amministrative	Aggiornamento del Codice di Comportamento del personale dell'Università degli Studi di Verona e conseguente formazione del personale dipendente	**DAIPSQ**	Con riferimento all’attività n. 1, < Presentazione del testo aggiornato del Codice di Comportamento al CdA >, (KPI 2573) si fa presente quanto segue. Nel primo quadrimestre dell’anno, la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza d’Ateneo (RPCT), con il supporto tecnico del Servizio Anticorruzione, Trasparenza e Accesso agli atti, ha condotto alcuni approfondimenti condivisi con la Direzione Risorse Umane, volti a revisionare il testo del vigente Codice di Comportamento del personale dell’Università, ai sensi della normativa sopravvenuta nonché delle analisi di prevenzione del rischio corruttivo espletate dalla RPCT nell’ultimo quinquennio; tale attività ha prodotto un testo aggiornato del Codice. La RPCT, in data 14 maggio 2026 (prot. 186860), ha trasmesso al Nucleo di Valutazione la richiamata bozza di Codice rinnovato, per il parere prescritto dal D. Lgs. 165/2001, art. 54, comma 5; il Nucleo di Valutazione ha reso il richiesto parere, favorevole con suggerimenti, in data 12 giugno 2026 (Prot n. 219963). Il testo del Codice è stato sottoposto all’attenzione del “Tavolo di lavoro per l’armonizzazione dei regolamenti di Ateneo in materia etica e disciplinare” costituitosi il 26 maggio 2026. Nel secondo semestre dell’anno è prevista l’attuazione delle seguenti attività, a concludere l’iter di revisione del Codice: 1. consultazione pubblica della comunità accademica sul nuovo testo del Codice, sempre ai sensi del D. Lgs. 165/2001, art. 54, comma 5, 2. presentazione del Codice rinnovato a Senato Accademico, per un parere, e al Consiglio d’Amministrazione per l’approvazione. Quanto sopra appare in linea con il target prefissato di presentazione del testo aggiornato del Codice di Comportamento al Consiglio d’Amministrazione nell’arco dell’anno 2026. Con riferimento all’attività n. 2, < Realizzazione di un intervento formativo volto ad illustrare a tutto il personale d’Ateneo i contenuti del Codice di Comportamento del personale dell’Università degli Studi di Verona aggiornato al 2026 >, (KPI 2574) si fa presente quanto segue. Entro il secondo semestre 2026 è prevista la realizzazione del richiamato intervento formativo. Quanto sopra appare in linea con il target prefissato di n. 1 intervento formativo realizzato nell’arco dell’anno 2026.	NO
		Sviluppare la cultura del PLAN-DO-CHECK-ACT	Aggiornamento del sistema di gestione e controllo del trattamento dei dati personali	**ALTP (DAI)**	Con riferimento all’attività n. 1, < Realizzazione di audit sul trattamento e la protezione dei dati personali sulle procedure gestite dalle strutture interessate >, (KPI 2563) Si fa presente che nel corso del primo semestre 2026 è stata avviata la pianificazione del programma di audit sul trattamento e la protezione dei dati personali per l'anno 2026, in raccordo con il Responsabile della Protezione dei Dati e con le strutture interessate. Hanno già manifestato la propria disponibilità alla realizzazione degli audit, programmati nel periodo settembre-novembre 2026, le seguenti strutture: Area Valorizzazione e Divulgazione dei Saperi (VADIS), Area Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Management e Servizio Gestione Documentale e Conservazione Digitale. Per ciascuna struttura saranno condivisi preventivamente il piano di audit, la checklist di rilevazione, l'elenco dei trattamenti censiti nel Registro dei Trattamenti e la ricognizione degli accordi e degli atti di data protection di competenza, per consentire le necessarie attività di verifica ed aggiornamento documentale. L'audit del Servizio Gestione Documentale e Conservazione Digitale si ritiene opportuno pur non trattandosi di una struttura originariamente individuata nel progetto, in quanto nel corso del 2026 sono emersi elementi che suggeriscono approfondimenti in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito dei processi di gestione documentale e conservazione digitale. L'inserimento della struttura nel piano di audit appare pertanto coerente con le finalità del progetto e con l'obiettivo di miglioramento continuo del sistema di gestione e controllo dei trattamenti. Alla luce delle disponibilità già acquisite, il target annuale di almeno n. 5 audit risulta allo stato conseguibile entro la conclusione dell'esercizio. Con riferimento all’attività n. 2, < Realizzazione di interventi formativi in materia di trattamento e protezione dei dati personali rivolti al personale dipendente >, (KPI 2564) Nel primo semestre 2026 sono state realizzate quattro edizioni del corso «Uso consapevole, efficace e sicuro dell'Intelligenza Artificiale nei processi amministrativi di Ateneo», alle quali si aggiungerà una quinta edizione nel mese di ottobre 2026, rivolta al personale che non ha potuto partecipare alle precedenti iniziative formative. Il corso è da considerarsi un unico intervento formativo, articolato in diverse sessioni, comprendente un modulo dedicato ai profili normativi ed organizzativi connessi all'intelligenza artificiale, alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati personali. Tale attività formativa contribuisce pertanto agli obiettivi del presente progetto. Nel corso del secondo semestre 2026, in collaborazione con l'Ufficio Formazione, sarà realizzato un percorso formativo asincrono sulla piattaforma Moodle dedicato al ruolo dell'Amministratore di Sistema (AdS) nel quadro integrato della normativa in materia di protezione dei dati personali (GDPR), sicurezza informatica (NIS2) e regolazione dell'intelligenza artificiale (AI Act). Entro il mese di settembre 2026 saranno definiti da parte dell’Area Legale, Trasparenza e Privacy e dell'Ufficio Formazione i contenuti didattici del percorso, articolati in specifiche unità formative ("pillole"), corredate da domande di autovalutazione intermedie e da un	NO